



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO 'R. LEVI MONTALCINI'

LEPM150003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1383** del **01/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 127** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LICEO "Rita Levi Montalcini"

INDIRIZZI DEI NOSTRI LICEI:

CLASSICO, LINGUISTICO,

SCIENZE UMANE, ECONOMICO SOCIALE



Introduzione

Questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornato per l'A.S. 2022/23, elaborato ai sensi della legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", scaturisce dai bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno alla scuola, rappresenta *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale"* del Liceo "Rita Levi Montalcini" ed esplicita



la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa del triennio 2022-2025, in particolare quella dell'a.s. 2022/23 (a seguito del Piano di Riorganizzazione delle Rete Scolastica per l'a.s. 2022/2023 di cui alla Nota dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia prot. 22523 del 6 giugno 2022, l'I.I.S. " Rita Levi Montalcini" ha cessato di esistere alla data dal 31 agosto 2022 per acquisire la denominazione di "Liceo").

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione contenuti nell' ATTO DI INDIRIZZO emanato dalla Dirigente Scolastica per il triennio scolastico 2022/2025.

E' da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come lo strumento attraverso il quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, con il pieno coinvolgimento della comunità scolastica, delle istituzioni e delle realtà del territorio.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

1. Offerta formativa plurale che si sostanzia nei quattro indirizzi liceali:

CLASSICO – LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

2. Storicamente, la nostra Scuola si distingue per professionalità e accoglienza adeguata ed inclusiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ai quali viene indirizzata una risposta personalizzata, orientata al raggiungimento del successo scolastico e formativo, accoglienza che ha determinato, nel tempo, un incremento esponenziale degli alunni con BES iscritti.
3. Il nostro Liceo promuove un'offerta formativa completa, capace di raccogliere, in un'unica idea di Scuola un unico progetto di sviluppo, salvaguardandone la specificità umana ma ponendola in collegamento produttivo e funzionale capace di rispondere alle domande di formazione del territorio.



Il background familiare risulta diversificato. Il peggioramento della crisi socio-economica si ripercuote sensibilmente sulle famiglie degli studenti. Un ulteriore vincolo è costituito dai mezzi di trasporto e dall'ampiezza del bacino di utenza degli alunni, che rendono talvolta complicata la piena e proficua fruizione dell'offerta formativa della scuola, soprattutto in orario pomeridiano.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Casarano si trova ubicata nel Salento, a metà strada tra Lecce e la punta estrema della Puglia, Santa Maria di Leuca. La sua posizione geografica è alquanto strategica, in quanto consente di raggiungere facilmente le numerose e rinomate località turistiche della zona. Questo permette agli alunni dell'Istituto di partecipare a progetti che hanno come obiettivo la capacità di fare impresa, svolgendo vari compiti: animatori, addetti alla reception, interpreti e guide turistiche presso le strutture alberghiere del territorio. La presenza sul territorio di strutture assistenziali rivolte all'infanzia permette ai nostri studenti del Liceo delle Scienze Umane di svolgere attività formative. Il territorio in cui sorge la scuola, in passato prevalentemente agricolo, attualmente basato sulle attività commerciali e del terziario e sulle imprese manifatturiere di piccole dimensioni, prevalentemente a conduzione familiare, ha di recente vissuto un tracollo industriale con il risultato di una vasta sacca di popolazione con occupazione instabile.

Risorse del territorio: Università del Salento, ASL, UST- Ambito territoriale Lecce, Rete Ambito 20, Enti locali e Associazioni.

VINCOLI

La scuola non usufruisce di contributi da parte degli Enti locali di riferimento.



Il contributo volontario dei genitori, deliberato dal Consiglio d'Istituto, seppur limitato, è necessario per finanziare o contribuire al funzionamento di alcune attività; in particolare, viene definito (ai sensi della Legge n. 40 del 2007, art. 13 comma 3-a), come "un'elargizione liberale che si versa alla scuola, finalizzata a finanziare l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica, l'ampliamento dell'offerta formativa"; in particolare viene utilizzato per l'assicurazione degli alunni, per l'acquisto della carta per fotocopiatore, cancelleria e stampanti, per il noleggio dei pullman per attività di Orientamento, per manutenzione ordinaria e riparazioni,...

Non sempre tempestiva risulta la fruizione dei servizi di manutenzione da parte della Provincia.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si compone di due Sedi ubicate in Via Ruffano e in Viale Stazione.

Nella sede di via Ruffano tutte le aule, compresa l'Aula Magna, sono fornite di LIM, di connessione Wi-fi ad internet, di rete cablata e di nuovissimi monitor digitali interattivi; inoltre è presente un laboratorio multimediale con 20 postazioni e una LIM mobile.

Nella Sede di viale Stazione, in tutte le aule, sono presenti la connessione wi-fi ad internet e la rete cablata; tutte sono dotate di LIM, alcune di monitor digitali interattivi; è presente, inoltre, un laboratorio multimediale con 15 postazioni informatiche e 4 LIM mobili. Recentemente la Scuola ha acquistato anche 51 chromebook, di cui 15 in dotazione alla Sede di Viale Stazione, una postazione mobile con pc per alunni con BES e 34 notebook.

Pertanto la dotazione tecnologica delle due sedi (laboratori informatici, LIM, monitor interattivi digitali, pc e tablet) risulta oggi più che soddisfacente ed ogni aula può essere considerata 'ambiente di apprendimento', essendo dotata delle strutture materiali idonee a una didattica laboratoriale (almeno una LIM e un PC). La Scuola mette a disposizione nelle due sedi anche delle ricche biblioteche.



Recentemente, sono stati acquistati 60 vocabolari con i fondi FESR, grandi e piccoli attrezzi per le attività di psicomotricità, strumenti musicali Orff, materiali per allestire un laboratorio artistico – teatrale – musicale (cavalletti, tempere, pennelli, tele, un soundbar, tavolette grafiche, webcam, videoproiettori, casse acustiche).

Sono stati recentemente acquistati con fondi FESR n°23 monitor digitali destinati alla didattica di cui n°13 per la sede in Via Ruffano e n° 10 per la sede di Viale Stazione. Per uso didattico sono state acquistate 2 webcam.

È stata inoltre implementata l'attrezzatura degli uffici di segreteria con n°2 PC completi di monitor.

Nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, con le risorse del D.L. 22.03.2021 N°41, la Scuola si è dotata di n°25 chromebook n°1 carrello di ricarica e n°1 notebook.

Entrambe le palestre delle due sedi, dopo vari interventi di riqualificazione, risultano finalmente agibili ed attrezzate.

Nella Sede di Viale Stazione, inoltre, si sta provvedendo alla sistemazione dei materiali e delle attrezzature, acquistati con i fondi PNSD – Progetto "STEM e didattica "sul campo" al Montalcini", per l'allestimento di un laboratorio scientifico.

VINCOLI

La scuola è facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto, ma la loro organizzazione oraria non risulta ancora del tutto funzionale alle esigenze didattiche. La sede del Liceo Classico, pur essendo stata oggetto di lavori, rimane ancora da ristrutturare in alcune parti dell'edificio. Anche la sede di Viale Stazione necessita di alcuni lavori di manutenzione. Nella sede di Viale Stazione manca un Auditorium e, per superare le barriere architettoniche, sarebbe necessario installare un ascensore, poiché al momento, è presente un servo-scala funzionante fino al primo piano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	LEPM150003
Indirizzo	VIA RUFFANO 65 CASARANO 73042 CASARANO
Telefono	0833505051
Email	LEPM150003@istruzione.it
Pec	LEPM150003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomontalcini.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	726

Approfondimento

SEDI:

LICEO CLASSICO

VIA RUFFANO, 65 - 73042

CASARANO

TELEFONO 0833505051



LICEI:

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE -OPZ. ECONOMICO
SOCIALE

VIALE STAZIONE - 73042

CASARANO TELEFONO 0833501057

IL LICEO "Rita Levi Montalcini", fino allo scorso anno scolastico denominato ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE , è stato intitolato dal 1° settembre 2016 a Rita Levi Montalcini, scienziata e ricercatrice a livello mondiale, Premio Nobel per la medicina nel 1986.

E' stato istituito nell'a.s. 1996- 97 dall'accorpamento di due scuole superiori di diverso ordinamento, entrambe radicate nel territorio e centri di attività culturali e didattiche significative: il Liceo Classico "D. Alighieri" e l'Istituto Magistrale "F. A. Astore".

Entrambe hanno costituito nel nostro territorio delle realtà positive e propositive, contribuendo a formare generazioni di professionisti oggi stimati ed affermati.

L'intitolazione

A diciotto anni dall'accorpamento, la nostra Scuola, sentito il parere di tutte le sue componenti, ha scelto di intitolarsi alla celebre scienziata Rita Levi-Montalcini, e poi senatrice a vita, "per aver illustrato la patria con altissimi meriti in campo scientifico e sociale, e per rappresentare un esempio di impegno per le giovani generazioni, tale da contribuire a rafforzare in esse un'identità volta alla continua ricerca". Il nostro istituto si



configura attualmente come istituzione unitaria che, utilizzando esperienze professionali diverse, arricchisce e potenzia l'offerta formativa.

E' articolato nei seguenti indirizzi:

Liceo Classico - Liceo Linguistico- Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale

Il nostro Istituto è inserito in un contesto sociale di attenta sensibilità culturale e si presenta come punto di riferimento importante nel nostro territorio.

In una delle ultime [rilevazioni "Eduscopio"](#) sulla qualità delle scuole italiane, promossa dalla Fondazione Agnelli, è emerso che l'istituto "Rita Levi Montalcini" è ai vertici della classifica provinciale, primeggiando con il nostro Liceo Economico Sociale, segno che la nostra Scuola non veicola soltanto nozioni e contenuti, ma promuove cultura, rispetto per le persone e per le regole, la condivisione, la collaborazione, l'innovazione e la valorizzazione della tradizione, e questa *vision* coinvolge tutti gli Indirizzi di studio allo stesso modo.

CANALI SOCIAL DELLA SCUOLA E CONTATTI

Tutte le informazioni sulla nostra scuola sono disponibili sui nostri canali social Instagram, Facebook e Sito web:

Sito istituzionale della scuola: www.liceomontalcini.edu.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/people/Liceo-Rita-Levi-Montalcini-Casarano/100064023944555/>

Canale YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UC36DOZpoaL-8S2NmLc6yNhg>



Profilo Instagram: https://www.instagram.com/liceo_r.l.montalcini_casarano/

DICONO DI NOI ...

Il 29 novembre 2022, è stata **pubblicata la nuova edizione 2022/23 di Eduscopio**, gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli, diventato in questi anni un riferimento per le famiglie e per le stesse scuole, contenente i dati aggiornati sulle scuole superiori che meglio preparano agli studi universitari o al lavoro dopo il diploma.

Dalle sue analisi è risultato che **anche quest'anno la nostra Scuola si conferma al vertice provinciale della rilevazione sulla qualità delle scuole italiane: i nostri Licei Economico Sociale e Linguistico sono risultati i migliori della Provincia, e il nostro Liceo delle Scienze Umane è al secondo posto di tale classifica!**

Segno che la nostra Scuola non veicola soltanto nozioni e contenuti, ma promuove cultura, rispetto per le persone e per le regole, la condivisione, la collaborazione, l'innovazione e la valorizzazione della tradizione, e questa vision coinvolge tutti gli Indirizzi di studio allo stesso modo.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICO

La scuola, sin dall'avvio dell'anno scolastico in corso, ha disposto misure standard di prevenzione che tengono conto del quadro attuale e gli ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico, prevedendo un'adeguata preparazione che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno. Tali misure organizzative e disposizioni operative riguardano il contrasto ed il contenimento della diffusione dell'infezione da COVID-19 negli ambienti



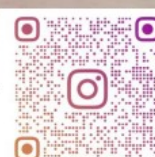
scolastici.

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche necessarie, in conformità alle recenti disposizioni legislative dei competenti organi istituzionali superiori.

L'obiettivo è di rendere la scuola un "luogo sicuro" in cui i lavoratori, gli studenti e le famiglie possano svolgere in sicurezza tutte le attività previste per l'anno scolastico 2022/2023.



DIDATTICA "SUL CAMPO" @ MONTALCINI



“La testa. C'è chi l'abbassa, chi la nasconde e chi la perde. Io preferisco chi la usa”. Rita Levi Montalcini

Allegati:

INDICAZIONI OPERATIVE E PROTOCOLLO SICUREZZA AVVIO ANNO SCOLASTICO 2022-23.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Multimediale	2
	Laboratorio teatrale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Monitor interattivi	20

Approfondimento

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

Sedi:



SEDE DI VIA RUFFANO: LICEO CLASSICO - CASARANO Tel. 0833-505051- 502832

SEDE DI VIALE STAZIONE : LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO
SOCIALE – CASARANO Tel. 0833-501057

Strutture

Sede Via Ruffano - Liceo Classico

Palestra;

Cortile attrezzato

Aula Magna attrezzata per videoproiezioni multimediali

Laboratorio di informatica

N. 13 aule dotate di LIM (di cui n. 13 aule dotate anche digital monitor), di connessione wi-fi ad internet e rete cablata

Sala Docenti dotata di n. 6 pc e stampante Laboratorio di Fisica e Scienze (in fase di allestimento)

Antica Raccolta Strumenti Scientifici

Servoscala a piattaforma per disabili e cortile di accesso pianoterra.

Sede Viale Stazione

Palestra;

Cortile attrezzato

Sala attrezzata per videoproiezioni multimediali



Laboratorio di informatica

N. 29 aule dotate di LIM (più n. 4 LIM mobili), di connessione wi-fi ad Internet e rete cablata

Sala Docenti dotata di n. 6 pc e stampante

Laboratorio di Fisica e Scienze (in fase di allestimento)

Antica Raccolta Strumenti Scientifici

Servoscala a piattaforma per disabili e cortile di accesso pianoterra.

Negli ultimi anni scolastici, la nostra istituzioni scolastica ha provveduto ad acquistare dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale, arredi e strumenti digitali di supporto al recupero delle difficoltà di apprendimento e monitor interattivi.

Le palestre di entrambe le Sedi sono state completamente ristrutturare e dotate di nuove attrezzi ginnici.

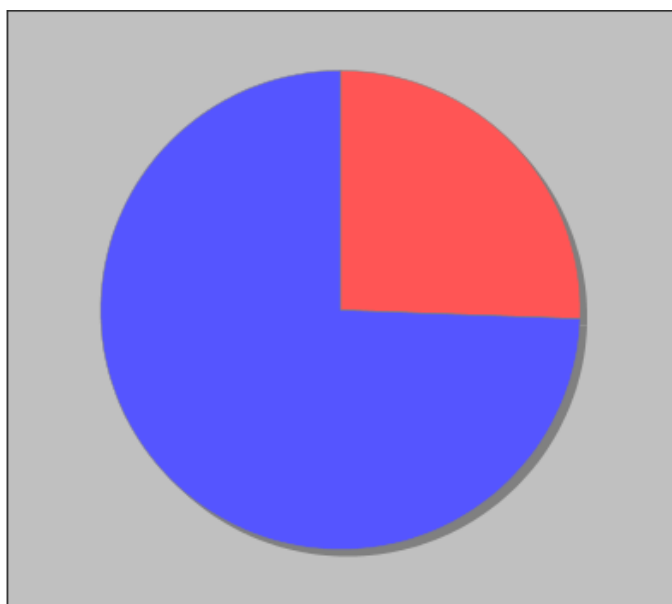


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Approfondimento

Il numero dei docenti in servizio alla metà del mese di ottobre 2022 è di 100 unità (organico di fatto).

Il numero di unità del personale ATA è pari a 21 compreso il DSGA (14 collaboratori scolastici e 6 assistente amministrativi).



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

In linea con i risultati emersi nell'autovalutazione di istituto e presentati nel Rapporto di autovalutazione (RAV), nel Piano di miglioramento sono state individuate le priorità e i traguardi di miglioramento, con riferimento alle seguenti aree:

- *Risultati scolastici*
- *Risultati nelle prove standardizzate nazionali.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il raggiungimento del successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso o non ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI per gli alunni con fragilità negli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni con fragilità negli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

I risultati scolastici rimandano agli esiti degli studenti nel breve e medio periodo.

E' importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo a ciascuno il successo formativo.

I dati degli Scrutini di giugno 2022 evidenziano che, nel nostro Istituto, la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva risulta inferiore al dato di riferimento provinciale, regionale e nazionale nelle classi terze del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane.

La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico, per i quali sono stati attivati nel mese di Giugno/Luglio corsi di recupero, risulta superiore al dato di riferimento provinciale, regionale e nazionale nelle classi II, III e e IV del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane e nelle classi II e III del Liceo Economico Sociale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il raggiungimento del successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso o non ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello attraverso la partecipazione a corsi di potenziamento extracurricolari, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Potenziare le discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali mediante attività curriculari mirate in codocenza.

○ Ambiente di apprendimento

Attuare l'innovazione didattica.



○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare la partecipazione degli alunni con carenze formative e Bisogni Educativi Speciali alle attività di recupero/potenziamento promosse dalla scuola.

Utilizzare strategie metodologiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di insegnamento - apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare l'Organico dell' Autonomia, tenendo conto delle competenze professionali specifiche e delle esigenze connesse all'attuazione del PTOF.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)**

Il quadro emerso a seguito della pandemia da Covid-19 impone di focalizzare l'impegno dell'istituto su una serie di obiettivi legati al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

I punteggi conseguiti in matematica (per un discreto numero di classi) e in inglese (solo per le classi quinte, escluso il Liceo Linguistico) sono inferiori alla media nazionale, regionale e provinciale.

L'effetto scuola, ovvero la stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli



apprendimenti dei suoi allievi, è leggermente sotto la media regionale rispetto ad altri licei (diversi da classici, scientifici e linguistici) in italiano per le classi quinte; si colloca sotto la media regionale rispetto ad altri licei (diversi dai licei scientifici) in matematica per alcune classi quinte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI per gli alunni con fragilità negli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni con fragilità negli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali mediante attività curriculari mirate in codocenza.

Realizzare percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello attraverso la partecipazione a corsi di potenziamento extracurricolari, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASPETTI GENERALI

La nostra MISSION è:

FORMARE PERSONE IN GRADO DI PENSARE ED AGIRE AUTONOMAMENTE E RESPONSABILMENTE **ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ**,

strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

-Lo studente, nell'interesse della sua persona (soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale), in quanto destinatario di un servizio scolastico e parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola ed il proprio contesto di appartenenza.

-La famiglia, nella condivisione del patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

-I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attraverso un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

-Il personale ATA, per le parti di competenza, contribuendo alla crescita della comunità scolastica.

-Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, venga inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. La realtà contemporanea, infatti, richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e



realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

La nostra VISIONE è:

Fare dell'Istituto un POLO FORMATIVO, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali,

un CENTRO DI AGGREGAZIONE culturale e relazionale per i giovani, le famiglie e il territorio.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto attua le finalità che lo caratterizzano, promuovendo attività didattiche, culturali e formative e progetti rivolti ai singoli Consigli di classe ed a tutte le componenti della scuola, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dalle famiglie e dagli studenti.

Nella realizzazione delle priorità evidenziate in questo Piano, si mira a superare una mera didattica trasmissiva per lo sviluppo di competenze reali negli alunni in sintonia con il Curricolo Verticale di Istituto, anche attraverso percorsi innovativi, quali:

- **Compresenze e codocenze;**
- **Attività aggiuntive di potenziamento;**
- **Ampliamento del Curricolo di Educazione civica con Contenuti culturali.**
- **Metodi innovativi per l'insegnamento delle discipline;**
- **Percorsi specifici di potenziamento-orientamento PCTO per i diversi Indirizzi liceali** quali:
"Biologia con curvaturabiomedica", "Curvatura giuridica: Fisco e Legalità", Giornalismo, Beni culturali e turismo, "TRAVEL GAME WORK ON BOARD", TRAVEL ME & HIGH SCHOOL GAME", Percorsi pedagogici;
- **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**, cioè l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo tale metodologia. L' insegnamento è previsto nel



liceo linguistico a partire dal secondo biennio, negli altri indirizzi liceali al quinto anno di corso, e si avvale della collaborazione e della sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presente, il conversatore di lingua straniera;

- **classi aperte;**
- **didattica attiva ed inclusiva**, che mira a favorire l'inserimento e la socializzazione e che si impegna, con una particolare attenzione, al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE PER IL

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nei **processi di valutazione** delle competenze, i nostri docenti organizzano **prove autentiche o prove complesse di realtà** con l'individuazione di rubriche valutative che tengano conto non solo dei risultati degli apprendimenti in termini di contenuti, conoscenze, abilità e competenze, ma anche in termini di valutazione dei processi e degli atteggiamenti attivati dagli alunni nell'acquisizione delle competenze oggetto di valutazione.

Viene comunque privilegiata una valutazione formativa e orientativa, che faccia riflettere lo studente sulle criticità emerse nel percorso realizzato e nelle prove assegnate.

Come previsto dalla struttura stessa del RAV, i Dipartimenti disciplinari progettano prove parallele iniziali, intermedie e finali per tutte le classi e per tutte le discipline.

Le Prove parallele sono finalizzate al raggiungimento del successo all'interno del percorso formativo dello studente e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. A tal proposito, si richiamano le Finalità generali di tali prove:



- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sull'avalutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Gli Obiettivi specifici:

- definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
- redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
- sperimentare modalità collegiali di lavoro.

L'iter organizzativo prevede le seguenti fasi:

- Definizione del calendario di somministrazione, a cura della Dirigente e della F.S. "Valutazione e Miglioramento", in collaborazione con i Collaboratori DS.
- Definizione delle prove per classi parallele (tipologia, contenuti, durata), a cura dei Dipartimenti Disciplinari.
- Correzione delle prove, a cura dei Docenti.
- Raccolta e trasmissione dei dati tramite strumenti informatici predisposti dai responsabili dell'attività.
- Condivisione e riflessione sugli esiti delle prove nell'ambito dei Dipartimenti.
- Informazione alla comunità scolastica sugli esiti delle prove.

Le prove si svolgono nelle ore curricolari con modifiche all'orario interno

delle singole classi parallele, al fine di consentire la contemporaneità nello

svolgimento della verifica, e tengono conto dell'eventuale



personalizzazione degli apprendimenti, nel caso di alunni con disabilità o

con BES in generale. In tal caso, la verifica **non che può che essere**

calibrata sul percorso personalizzato seguito dallo studente.

Trattandosi di vere e proprie prove di verifica, progettate dai Dipartimenti Disciplinari, il voto conseguito nelle prove intermedie e finali concorrerà alla valutazione dello studente nella specifica disciplina, mentre il voto delle prove d'ingresso non concorrerà alla media, in quanto tali prove hanno lo scopo di rilevare i prerequisiti in ingresso degli studenti, all'inizio di ciascun anno scolastico e per ciascuna disciplina di studio.

I risultati delle prove costituiscono, altresì, spunto per il confronto, il recupero e il miglioramento nell'ottica di quanto previsto dal PTOF, dal RAV e dal PdM di Istituto.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

I **progetti** e le **attività** nei quali si utilizzano i docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento all'esigenza di **attività/interventi di recupero e di potenziamento**, sia in orario extracurricolare che in orario curricolare (in questo caso, in presenza con altri docenti), in particolare nelle discipline nelle quali sono state registrate delle criticità e in classi che abbiano manifestato particolari e varie problematiche.

Si terrà conto del fatto che l'organico deve provvedere anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti di potenziamento extracurricolare l'intera quota disponibile e si imposteranno i progetti in modo flessibile. A tal proposito, si precisa che le ore residue di ciascun docente saranno utilizzate per la copertura di eventuali assenze e per la realizzazione di



attività con gli alunni, fatte salve le ore specificatamente destinate ad attività di organizzazione, progettazione, coordinamento, in coerenza con il comma 5, art. 1, della Legge 107/2015.

Per quanto riguarda le **ore di compresenza**, ogni docente dell'organico dell'autonomia, con ore residue assegnate (a completamento del proprio orario settimanale di servizio) per il potenziamento curricolare in aree disciplinari coerenti con le competenze professionali possedute, prenderà accordi con i colleghi con i quali sarà in compresenza, per la programmazione di percorsi flessibili da realizzare nelle classi, nelle discipline/aree disciplinari indicate. Tali percorsi di recupero/potenziamento dovranno essere coerenti con le priorità e gli obiettivi di processo delineati nel RAV ed essere finalizzati, in particolare: allo sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze logico/matematiche, alla realizzazione di percorsi personalizzati di recupero per alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o di sviluppo per alunni con particolari potenzialità; al supporto al metodo di studio; allo svolgimento di attività per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; al potenziamento di metodologie laboratoriali, cooperative learning, CLIL, etc; allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture; alla trattazione di unità di apprendimento interdisciplinari, etc

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potranno essere realizzati anche **progetti per classi aperte** (ad esempio piccoli gruppi di recupero delle competenze in aree diverse con alunni di più classi): il DM 179/99 all'art. 1ter, infatti, autorizza le scuole a sperimentare l'"articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni", e il DPR 275/99 riconosce la possibilità di "attivazione di percorsi didattici individualizzati (...); l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso".

La progettazione educativa e didattica, pertanto, potrà prevedere forme di flessibilità didattica e organizzativa, attraverso:

- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola;



- il superamento del vincolo dell'unitarietà del gruppo classe;
- l'impiego flessibile dei docenti nelle varie classi, in funzione delle eventuali opzioni metodologiche ed organizzative;
- il potenziamento del curricolo di alcune discipline.

Nel definire le **attività per il recupero ed il potenziamento** curricolare ed extracurricolare delle competenze degli studenti, si terrà conto:

- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- dei dati dello scrutinio finale: percentuale studenti non ammessi, percentuali studenti con sospensione di giudizio, risultati alunni stranieri e BES, percentuali di insufficienze nelle diverse materie;
- degli esiti delle attività di recupero poste in essere dall'Istituto: valutazione delle pratiche adottate e riflessioni sulla loro efficacia;
- delle rilevazioni interne sulle prove parallele somministrate in tutte le classi e per tutte le discipline, operate con un sistema di monitoraggio basato sulle evidenze.

Adozione libri di testo: nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si terrà nella dovuta considerazione, come criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.

Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del D.P.R. n. 275/199 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della [legge 15 marzo 1999, n.59](#)", il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e attuate con criteri di uniformità, trasparenza e tempestività.



Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere al termine dell'a.s. di riferimento, gli indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili,

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Per la realizzazione del Curricolo d'istituto nell'ottica dell'integrazione degli apprendimenti disciplinari, sono state rafforzate le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Si promuovono la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, con particolare attenzione alla valutazione formativa e alla certificazione degli apprendimenti.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nel Curricolo d'istituto e in quello dell'Educazione civica, introdotto dalla legge 92/2019, costituiscono un riferimento imprescindibile per progettare percorsi didattici e delineare la mappa delle competenze in uscita.

La ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari, mira a rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.

Dall'a.s. 2022/2023 il Liceo "Montalcini" attiva il **Curricolo "Liceo Sostenibile" per il Liceo Classico**, una sperimentazione nazionale promossa dalla RNLC (Rete Nazionale dei Licei Classici, Scuola capofila Liceo "Mario Cutelli e Carmelo Salanitro"- Catania).

Tale iniziativa, dal carattere fortemente innovativo e di grande attualità, si inserisce nel Pilastro 4



“Rigenerazione delle opportunità” del piano Rigenerazione Scuola (<https://www.istruzione.it/rigenerazione-scuola/pilastri.html>) promosso dal Ministero dell'Istruzione e prevede un apprendimento di tipo laboratoriale, fondato sulle quattro dimensioni dello sviluppo sostenibile: Società, Ambiente, Cultura ed Economia.

Il percorso coinvolge i Docenti di Storia dell'arte e Scienze Naturali, si articola, infatti, in un potenziamento disciplinare di Scienze naturali al primo biennio e al terzo anno e in un potenziamento di Bioarchitettura al quarto e quinto anno, da effettuarsi con la collaborazione di professionisti dell'Ordine degli Agronomi, dei Biologi e degli Architetti.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- Progetto Avviso/Decreto: M4C112.1-2022-941 Animatori digitali 2022-2024 per la scuola LEPM150003

La scuola ha aderito all'Avviso Prot. 91968 del 31/10/2022 avente ad oggetto: **“Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR”.**

Il Progetto è stato inoltrato sulla piattaforma “Futura-PNRR” in data 14/11/2022.

Titolo avviso/decreto

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione avviso/decreto

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

- Importo assegnato

2.000,00€

- Linea di investimento



M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- Data inizio progetto prevista

01/01/2023

- Data fine progetto prevista

31/08/2024

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

- Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (DICEMBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

La scuola ha aderito al suddetto Avviso per i Servizi SITO INTERNET (PACCHETTO SCUOLA ONLINE)

Totale Finanziamento € 7.301



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La candidatura è stata inoltrata sulla piattaforma "PA DIGITALE 2026" in data 16/12/2022.

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori - INFRASTRUTTURE

DECRETO DI RIPARTO

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0".

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

[Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classrooms](#)

[Riparto risorse Azione 2 – Next Generation Labs](#)

Il decreto sarà pubblicato dopo la registrazione, attualmente in corso, da parte degli organi di controllo.

Riduzione dei divari territoriali -COMPETENZE

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

È disponibile il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – primo stanziamento.

[DM 170 del 24 giugno 2022](#)

[Riparto regionale](#)

[Riparto per le Istituzioni scolastiche](#)



Aspetti generali



Liceo "Rita Levi MONTALCINI" – CASARANO



ECDL

Certificazione ECDL – Test Center AICA

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Preparation Center Cambridge
Certificazioni Linguistiche

**Sede di Via Ruffano:
LICEO CLASSICO**

**Sede di Viale Stazione:
LICEO LINGUISTICO**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE**

INSEGNAMENTI ATTIVATI

**IL LICEO "RITA LEVI MONTALCINI" si sviluppa
attraverso i 4 indirizzi istituzionali liceali:**

CLASSICO, LINGUISTICO, ECONOMICO SOCIALE, SCIENZE UMANE,

**DA DOVE VENIAMO,
DOVE ANDIAMO**

La nostra scuola ha come scopo principale la **formazione integrale e globale della persona**, attraverso lo studio e **l'incontro con le grandi tradizioni** che caratterizzano la nostra cultura, l'apertura alle



questioni più vive del nostro tempo, la condivisione di uno **spazio educativo** che intende accompagnare i giovani dall'adolescenza fino all'età adulta.

Nei nostri Licei si acquisisce un rigoroso metodo di studio, si affrontano e si apprezzano una varietà di ambiti (linguistici, letterari, scientifici, umanistici, economici, filosofici, storici, estetici), si maturano convinzioni personali e scelte di vita, si impara a confrontarsi sia con i docenti e i compagni, sia con i grandi maestri del passato e del presente che si incontrano sui libri, sui tablet o sulla rete; si acquisisce un **metodo critico**, si affinano le dimensioni intellettuali e spirituali, si sviluppa la **propria personalità**.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



A. INDIRIZZO CLASSICO

Competenze specifiche del Liceo Classico

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese, anche attraverso metodologie innovative, in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;



- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



B. INDIRIZZO LINGUISTICO

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali."

Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre

l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Le lingue straniere studiate sono: Inglese, prima lingua, Spagnolo, Tedesco e Francese come



possibili seconda e terza lingua.

Gli studenti e le famiglie esprimono, al momento dell'iscrizione in prima, alcune opzioni riguardo alle Lingue Straniere e alla loro combinazione nel piano di studi; la scuola si riserva di valutare tali preferenze e di accoglierle nei limiti consentiti dagli assetti organizzativi e dalle autorizzazioni concesse.

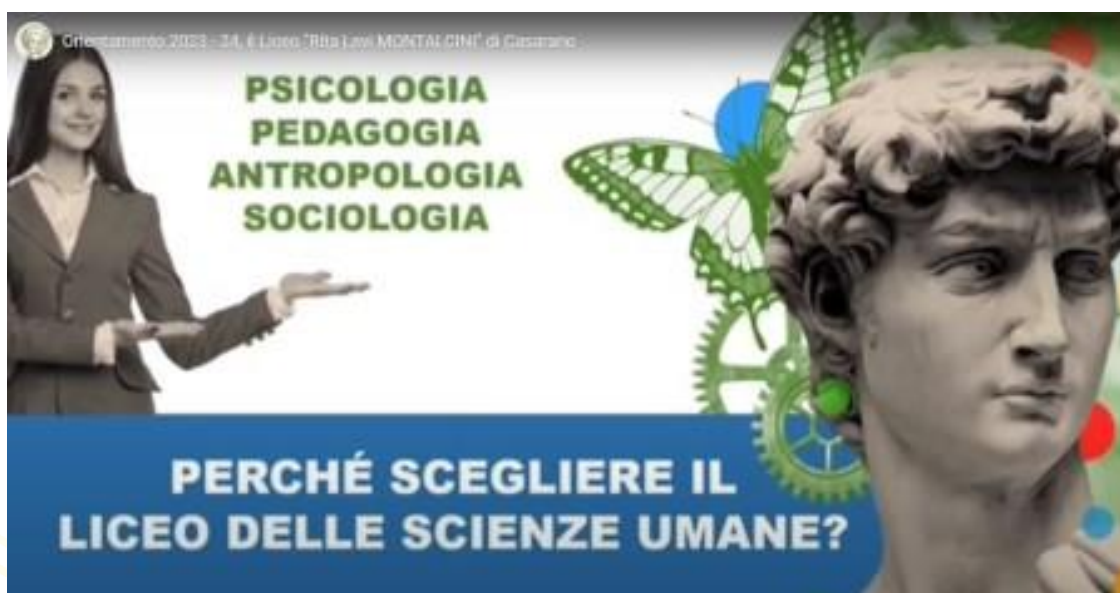
Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Il LINGUISTICO del MONTALCINI è risultato il primo della provincia di Lecce per la qualità della preparazione raggiunta dagli allievi, come dimostra la classifica di Eduscopio (Fondazione Agnelli) pubblicata nel mese di novembre 2022.



C. INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:



- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE del MONTALCINI è risultato il secondo della provincia di Lecce per la qualità della preparazione raggiunta dagli allievi, come dimostra la classifica di Eduscopio (Fondazione Agnelli) pubblicata nel mese di novembre 2022.



D. INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica di fatti e vicende della complessità contemporanea.

Pertanto, è definito il "**liceo della CONTEMPORANEITÀ**", in quanto offre una preparazione a tutto tondo in cui le discipline giuridiche ed economiche si integrano, con quelle linguistiche, sociali, scientifiche ed umanistiche.



Per il secondo anno consecutivo, il LES del MONTALCINI è risultato il primo della provincia di Lecce per la qualità della preparazione raggiunta dagli allievi, come dimostra la classifica di Eduscopio (fondazione Agnelli) pubblicata nel mese di novembre 2022.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica di fatti e vicende della complessità contemporanea.

Pertanto, è definito il "**liceo della CONTEMPORANEITÀ**", in quanto offre una preparazione a tutto tondo in cui le discipline giuridiche ed economiche si integrano, con quelle linguistiche, sociali, scientifiche ed umanistiche.

Per il secondo anno consecutivo, il LES del MONTALCINI è risultato il primo della provincia di Lecce per la qualità della preparazione raggiunta dagli allievi, come dimostra la classifica di Eduscopio (fondazione Agnelli) pubblicata nel mese di novembre 2022.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO 'R. LEVI MONTALCINI'

LEPM150003

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando



forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni



internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

A seguire i diversi quadri orari dei 4 indirizzi liceali.

Per il Liceo linguistico , essi si riferiscono alle possibili combinazioni delle lingue straniere scelte: ITF, ITS, IST, ISF (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo).

L'offerta formativa del Liceo R.L Montalcini si sviluppa attraverso i 4 Indirizzi istituzionali illustrati.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' LEPM150003
(ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' LEPM150003 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ITS-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' LEPM150003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' LEPM150003 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ISF-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' LEPM150003 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

COPIA DI QO CLASSICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso sono previste 33 ORE da ricavare all'interno dei quadri orari



ordinamentali vigenti.



Curricolo di Istituto

LICEO 'R. LEVI MONTALCINI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Nel Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999) al Capo III vengono introdotte alcune sostanziali innovazioni nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, in particolare il Curricolo d'Istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'art. 8 all'art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. Di seguito vengono individuate e proposte alcune tematiche, che si snodano attraverso il quinquennio, seguendo un percorso logico oltre che cronologico, che va dalla conoscenza di sé a quella dell'ambiente circostante, dalla conoscenza degli altri a quella del mondo complesso e globalizzato, secondo la seguente scansione:

- primo anno: conoscere se stessi;
- secondo anno: conoscere il proprio territorio;
- terzo anno: conoscere gli altri nella diversità;
- quarto anno: il benessere della comunità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva;
- quinto anno: il rispetto dei diritti umani entro le



dinamiche dellaglobalizzazione.

Si tratta di temi di ampio respiro, i cui risvolti sono facilmente individuabili in ogni disciplina, all'interno di ogni Consiglio di Classe, nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascun docente e del contesto classe nella sua fisionomia, al fine di:

- armonizzare il dettato legislativo con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà;
- consentire agli studenti il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi formativi;
- migliorare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici e caratterizzarli attraverso la scelta della prospettiva eco-sistemica;
- consentire il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione;
- individuare percorsi didattici in progressione verticale che travalichino lo stretto ambito della singola disciplina, organizzati secondo tematiche di ampio respiro, tendenti a indirizzare il percorso di crescita di ogni singolo alunno dalla costruzione del sé alla cittadinanza globale. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta



alla salute, la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non-formale, informale in tutti i contesti, compresi, unitamente alla scuola, anche la famiglia, il luogo di lavoro, altre comunità.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO VERTICALE

- La considerazione di ogni studente nella sua unità, unicità e totalità, il quale viene posto al centro del percorso formativo progettato, tenendo nella debita anche le situazioni degli alunni diversamente abili o con BES .
- L'utilizzo di strategie metodologiche finalizzate alla personalizzazione dei processi di insegnamento- apprendimento.
- L'attenzione posta al contesto economico, sociale e culturale del territorio di riferimento per quanto riguarda gli alunni che frequentano il nostro Istituto.
- L'analisi dei documenti programmatici e normativi a livello europeo e nazionale per una corretta ed efficace progettazione a livello Dipartimentale e Disciplinare.
- L'obiettivo fondamentale posto sul conseguimento di competenze per la vita, partendo dall'acquisizione di conoscenze e abilità.
- La predisposizione di prove di verifica diversificate, all'interno delle quali un posto di rilievo è occupato dai compiti di realtà.
- La revisione periodica dei processi formativi attivati nell'ottica del miglioramento continuo.

Il curricolo d'Istituto è pubblicato sul sito web della Scuola all'indirizzo

[https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/1153/Curricolo%20verticale%20\(Corretto\).pdf](https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/1153/Curricolo%20verticale%20(Corretto).pdf)



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DIEDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla L. 20 AGOSTO 2019, n. 92

Il 22 Giugno 2020 sono state pubblicate le LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'elemento di maggior novità delle LINEE GUIDA è costituito dall' **Allegato C** - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) - riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratta, in buona sostanza di una integrazione del PECUP, con obiettivi di conoscenze e competenze riferiti all'insegnamento dell'educazione civica. L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA si svolge attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nell'offerta formativa, perché ogni disciplina è di costruzione del sé alla cittadinanza globale.

Il CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, approvato dal Collegio dei Docenti si snoda, nel rispetto della normativa, intorno a tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Educazione digitale) ed otto tematiche:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;



5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022, ciascun Consiglio di Classe, TENENDO PRESENTE IL CURRICOLO DI ISTITUTO, ha condiviso alcuni filoni tematici, ovvero i CONTENUTI CULTURALI elaborati dal Gruppo di lavoro dei Docenti Coordinatori dell'Educazione Civica, che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui DECLINARE ogni singola Unità di Apprendimento. La riflessione DEI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE ha preso avvio, dunque, dai CONTENUTI CULTURALI che, per un verso, specificano il curricolo d'istituto del Montalcini, e, per altro verso, orientano positivamente la ricerca - azione di ogni singolo consiglio e di ogni singolo docente, nella personale attività di sperimentazione insita nella propria funzione.

Di seguito il curricolo illustrato sinteticamente:

PRIMO ANNO: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie; Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica; Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale.

SECONDO ANNO: I principi fondamentali della Costituzione (artt 1 - 8 Cost); Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Storia della bandiera e dell'inno nazionale.

TERZO ANNO: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO.

QUARTO ANNO: Il Lavoro; Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...

QUINTO ANNO: Organizzazioni internazionali ed unione europea; Ordinamento giuridico italiano; Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● “DALLA TEORIA ALLA PRATICA. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO”

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

“IMPARARE A FARE. DALLA TEORIA ALLA PRATICA”

Descrizione: I PCTO, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 7 sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con l'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Lecce, L'Associazione Magistrati Tributari, imprese ed enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Le convenzioni in relazione al progetto formativo regolano i rapporti e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nei percorsi in alternanza, ivi compresi gli aspetti relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei partecipanti. La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante è condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento. Lo studente, infatti, è chiamato a sottoscrivere, unitamente al Tutor Interno e al Tutor Esterno, una SCHEDA DI PROGETTO, contenente la rappresentazione sintetica dell'intero percorso e delle competenze attese. I percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei suddetti soggetti.



L'esperienza ha una valenza

- Ø orientativa
- Ø formativa
- Ø culturale
- Ø professionalizzante

Permette agli studenti di dotarsi degli strumenti necessari per:

- Ø saper confrontare modelli teorici diversi con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione
- Ø saper decodificare l'organizzazione dei settori preposti alla cura della persona;
- Ø sapersi relazionare con persone bisognose di cure ed attenzioni particolari.

Solleciterà, inoltre, la possibilità di cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli educativi e culturali.

Il tutor scolastico collabora attivamente con il tutor della struttura ospitante già a partire dalla stipula del patto formativo, al fine di strutturare un percorso "ad hoc", sintetizzato in una "Scheda di progetto" e condiviso con lo studente. Durante tutto il percorso, grazie al monitoraggio in itinere ed alle verifiche finali, si ha la possibilità di verificare se l'attività formativa progettata ha risposto agli obiettivi previsti. La scuola e la struttura ospitante creano le condizioni affinché lo studente sia motivato, partecipi con entusiasmo al percorso formativo ed acquisisca consapevolezza del proprio ruolo professionale.

Il tutor scolastico prevede, durante tutto il percorso formativo, un sistema di comunicazione costante con il tutor esterno per quanto riguarda i contenuti dell'attività formativa, la presenza dello studente e per qualsiasi altra problematica inserente al percorso formativo stesso.

OBIETTIVI GENERALI

- Ø fornire elementi di orientamento professionale
- Ø favorire la formazione, la maturazione, l'autonomia dello studente l'acquisizione di capacità relazionali;
- Ø integrare i saperi didattici con saperi operativi; ossia arricchire la formazione acquisita nei percorsi



scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro

Ø acquisire una competenza metodologica autonoma utile per la professione e un metodo di studio e di lavoro efficace.

PROGETTO PCTO	
<i>"DALLA TEORIA ALLA PRATICA. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO"</i>	
PERCORSO	CONVENZIONI
CURVATURA BIOMEDICA Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Obiettivi: Ø Aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche Ø Costruire un valido metodo di studio e di ricerca Ø Strutturare solide competenze di tipo scientifico Ø Valutare le proprie attitudini Ø Compiere scelte consapevoli Ø Facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà in ambito bio-medico e sanitario Ø Formazione "sul campo"	Ø OMCeO – Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lecce Ø Farmacie Ø Laboratori analisi
CURVATURA GIURIDICA "Fisco e legalità - per la promozione	Associazione Magistrati Tributarì



della cultura della legalità fiscale e la conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile”.

Obiettivi:

Ø Promuovere negli studenti l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza dei temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale.

Ø Valorizzare la cultura dell'eguaglianza in tutte le sue declinazioni

Ø Sensibilizzare i giovani sul valore della “legalità” in genere e della “legalità fiscale” in particolare, come strumento attraverso il quale si ottengono giustizia, equità sociale, benefici per i singoli e per la collettività, evidenziando i comportamenti contrari alle regole ed i loro effetti negativi

Ø Comprendere il ruolo e i compiti della Giustizia tributaria, quale “quarta giurisdizione” accanto a quella ordinaria, amministrativa e contabile

GIORNALISMO

Professione giornalista - Social Reporter

Obiettivi:

Ø consultare fonti,

Ø raccogliere e verificare informazioni,

Ø fare inchieste

Ø scrivere testi giornalistici

Noisiamofuturo Srl



<p>BENI CULTURALI E TURISMO</p> <p>∅ tutela e conservazione dei beni culturali da valorizzare per fini turistici</p> <p>∅ implementare un modello di sviluppo compatibile con la tutela della risorsa</p> <p>∅ riscoprire il proprio patrimonio e avviare processi partecipativi per la sua valorizzazione</p>	<p>LUMSA - Libera Università Maria Ss. Assunta – Roma</p> <p>Musei</p>
<p>EDUCAZIONE DIGITALE</p> <p>Giovani previdenti. Pronti lavoro...via</p> <p>Obiettivo:</p> <p>∅ avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale</p> <p>∅ approfondire gli obiettivi dell'Agenda 2030, il tema della sostenibilità e dell'economia circolare</p>	<p>FEDUF - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio - FEduF</p>
<p>EDUCAZIONE DIGITALE</p> <p>Sportello energia</p> <p>Obiettivi:</p> <p>∅ intendere l'energia in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile</p> <p>∅ promuovere la lotta allo spreco</p> <p>∅ educazione alla cittadinanza Globale</p> <p>∅ condurre un'indagine statistica sul tema della povertà energetica presso le famiglie del proprio comune</p>	<p>CivicaMente Srl società specializzata in iniziative educative e di sensibilizzazione</p> <p>in collaborazione con il POLITECNICO DI TORINO</p>
<p>PERCORSO PEDAGOGICO</p> <p>Obiettivi:</p>	<p>Istituti Comprensivi</p>



Ø acquisire le specifiche tecniche e strategie di intervento formativo DEL METODO MONTESSORI

Ø Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni

Ø formazione culturale e professionale

PERCORSI

"TRAVEL GAME WORK ON BOARD"

Obiettivi

Ø Sviluppare le capacità di socializzazione in un clima di sana competizione e forte spirito di squadra

Ø sviluppare e potenziare le abilità trasversali necessarie alla costruzione di percorsi di vita e di lavoro

Ø incrementare opportunità lavorative e capacità di orientamento.

Ø Acquisire e sperimentare fondamenti di linguaggi multimediali e nozioni di giornalismo

Ø Conoscere le esercitazioni di emergenza

Ø Familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relativi la **safety e security**

"TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME"

Attraverso l'app Wicontest gratuita:

Sfide su Contenuti di High school game:

- Sicurezza stradale
- Bullismo e cyberbullismo
- Business english
- Sana alimentazione
- Educazione ambientale
- Educazione digitale
- Educazione finanziaria

Grimaldi Lines Tour Operator in partnership con **Planet Multimedia**



Sfide multimediali a bordo sui seguenti temi:

- Cultura generale scolastica
- Pcto svolto a bordo con esperti di settore: risposte a test multimediali
- Domande sui luoghi visitati durante il viaggio

SICUREZZA

4 ORE IN PIATTAFORMA MIUR + 8 ORE CON RSPP

Per la formazione base di quattro ore, il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "**Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.**

Il corso è composto da sette moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III anno potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine, ognuno avrà

<https://www.istruzione.it/alternanza/>



un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

RSPP

La formazione specifica sulla sicurezza avverrà a cura dell'RSPP della scuola

Contenuti

Rischi infortuni. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici. Nebbie - oli - fumi - vapori - polveri. Etichettatura. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore. Vibrazioni. Radiazioni. Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI
Organizzazione del lavoro. Ambienti di lavoro. Stress lavoro - correlato. Movimentazione carichi e merci. Segnaletica. Emergenze. Sicurezza con riferimento al rischio specifico. Procedure esodo e incendi. Procedure organizzative per il primo soccorso. Incidenti e infortuni mancati. Altri rischi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze alfabetico- funzionali, multilinguistiche e matematiche... acquisite tramite i PCTO è affidata ai consigli di Classe, mentre la valutazione delle competenze di cittadinanza è di competenza delle strutture ospitanti. Inoltre, l'alunno, al termine, dovrà essere anche in grado di autovalutarsi relativamente alle competenze acquisite e sull'efficacia e la valenza orientativa dei percorsi che lo hanno visto coinvolto. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella

La valutazione avviene sulla base di Rubriche predisposte dalla Funzione Strumentale e fornite ai tutor della struttura ospitante, elaborate sulla base di una SCHEDA DI PROGETTO CONDIVISA.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella CERTIFICAZIONE FINALE.

La certificazione finale delle competenze viene acquisita negli scrutini intermedi e finali degli ultimi tre anni di studio, concorre alla determinazione del profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza di Alternanza, del voto di condotta e, quindi, del credito scolastico con cui si arriva agli Esami ed è inserita nel curriculum dello studente.

La partecipazione ai PCTO non è facoltativa e rientra, come ricordano anche le Linee guida inviate alle scuole dopo l'approvazione della legge 107, nel curriculum del triennio finale della scuola secondaria di secondo grado.

Alla legge 107 del 2015 hanno fatto seguito, poi, alcuni decreti attuativi, approvati in modo definitivo nel mese di aprile 2017. Uno di questi, il decreto n. 62, quello sulla valutazione, ha stabilito che, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, lo svolgimento delle attività di Alternanza è criterio di



ammissione all'esame di Stato. Tutto questo è noto dalla data di approvazione del decreto, dunque dal 2017. E la circolare del 24 aprile non fa che ribadirlo.

Ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"- FORMAZIONE SUL CAMPO A.S. 2021/2022 (III)





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I NOSTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Da anni il Montalcini si caratterizza per le numerose attività, progetti e iniziative che perseguono l'obiettivo di coinvolgere gli studenti, aiutandoli a realizzare i loro interessi all'interno della realtà scolastica e sostenendone la motivazione allo studio. Tra queste spiccano le seguenti attività e i seguenti progetti:

- I corsi di potenziamento pomeridiani (latino, greco, matematica, ...) per gli alunni delle classi prime e latino per le classi seconde del liceo delle scienze umane.
- I vari percorsi PCTO: PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", il nuovo PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO GIURIDICO "FISCO E LEGALITA' - per la promozione della cultura della legalità fiscale e la conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile", EDUCAZIONE DIGITALE Sportello energia, PERCORSO PEDAGOGICO, "TRAVEL GAME WORK ON BOARD", "TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME";
- I corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, in convenzione con i principali enti certificatori;
- I Corsi pomeridiani di preparazione ai test universitari;
- I Corsi di approfondimento delle materie scientifiche;
- Il Laboratorio teatrale e il laboratorio di pittura;
- I nostri Certamina: il Certamen Latinum Salentinum e il Certame Dantesco, che vedono la partecipazione numerosa anche degli alunni di altre scuole del territorio nazionale;
- I Corsi di preparazione e di approfondimento in preparazione all'Esame di Stato;
- Il gruppo sportivo studentesco (corsi pomeridiani di avviamento alla pratica sportiva);
- Il Giornalino "News dal Montalcini";
- I laboratori P.A.I. del Piano di Inclusione;
- Il Progetto d'istituto "Scuola Amica"
- Il Progetto Orientamento (sia in entrata che in uscita);
- Il Progetto "La scuola secondaria di primo grado verso il Certamen", che coinvolge gli alunni classi terze medie che frequenteranno il 1° anno del liceo classico. Tutti i corsi sono a classi aperte e permettono di affrontare temi o discipline nuove, di prepararsi a sostenere le varie certificazioni linguistiche ed informatiche, di fare esperienze teatrali o musicali, di approfondire o recuperare discipline già presenti nel curriculum: ogni studente può personalizzare il proprio percorso approfondendo interessi personali e cogliendo opportunità offerte dalla scuola. Il numero degli studenti partecipanti ai diversi corsi è variabile, ma non può essere inferiore ad un certo numero prefissato, né ovviamente superare la capienza delle aule e degli spazi dedicati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni. Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



	Laboratorio teatrale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento





PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO

Numerosi sono stati i progetti in ambito scientifico a cui ha aderito e continua ad aderire la Scuola, così pure gli incontri divulgativi organizzati in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" dell'Università del Salento e con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), sezione di Lecce; la partecipazione degli studenti dell'Istituto alla Scuola estiva di astronomia, residenziale, di orientamento ed eccellenza- Stage per la preparazione e la partecipazione alle Olimpiadi di Astronomia "*A scuola di Stelle*", organizzata dalla Società Astronomica Italiana (SAIt) e il Ministero dell'Istruzione (MI); la partecipazione alla **FESTA DELLA SCIENZA**, manifestazione che si configura come un evento culturale e scientifico, destinato ad alunni e docenti, organizzato da Associazione APERTAMENTE di Andrano (LE), Istituto Pasteur Italia di Roma, I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase (LE), in collaborazione con Regione Puglia, Università Sapienza di Roma, Fondazione AIRC, IBSA Foundation e diversi centri di ricerca; la partecipazione alle **OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI**, alle quali la Scuola ha aderito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, organizzate da ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) e promosse dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR; la partecipazione al **CONCORSO "MAD FOR SCIENCE"**, promosso da Fondazione DiaSorin e accreditato dal Ministero dell'Istruzione tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado



Scatti fotografici del laboratorio

PROGETTI PON E PROGETTI DI ALTRA NATURA (comprese azioni del



PNRR)

La scuola è destinataria di:

PNRR – Investimento 1.4 – Misura 4 Componente 1 per la somma complessiva di € 159.849,66 – Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;

Piano Scuola 4.0 e linea di investimento 3.2 – Azione 1 €158.184,81 – Next Generation Classrooms

Azione 2 € 124.044,57 – Next Generation Labs;

Scuola Digitale 20/26 € 7.301,00 Rinnovo Sito Istituzionale.

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

In coerenza con la Circolare ministeriale n.623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le finalità formative e culturali esplicitate in questo P.T.O.F. spaziano tra l'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; l'approfondimento specifico; la documentazione su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale.

La scuola progetta, per ciascun anno scolastico, le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli scambi di ospitalità e gli stage all'estero destinati agli alunni frequentanti i vari Indirizzi di Studio.



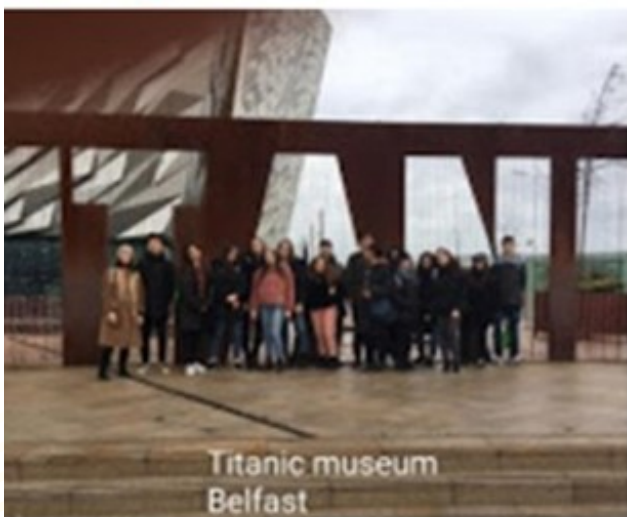
Criteria necessari per lo svolgimento del viaggio/uscita didattica:

- Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli alunni, è richiesta l'adesione di almeno i 2/3 degli iscritti in ciascuna classe;
- disponibilità ad accompagnare la classe da parte di almeno due docenti della stessa classe e di almeno un sostituto.

Tale criterio non si applica nei seguenti casi:

- progetti extracurricolari che coinvolgono gruppi di alunni di più classi e che prevedono viaggi e/o uscite didattiche e visite guidate all'interno del percorso didattico-formativo;
- percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che prevedono attività da svolgere all'estero.

Poco prima della pandemia, nel periodo dal 10 al 14 febbraio 2020, alcuni studenti delle classi terze e quarte del Liceo Linguistico hanno realizzato un percorso PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) nella città di Siviglia, in Spagna della durata di una settimana e precedentemente a Dublino.



I nostri ragazzi a Dublino (gennaio 2019)

PRIORITA' PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

A) POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano, alla lingua latina, alla lingua greca (per gli alunni del liceo classico), nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (prevista nell'indirizzo linguistico a partire dal terzo anno, come insegnamento in lingua straniera di alcuni moduli didattici di una disciplina non linguistica, e nel quinto anno di tutti gli altri Indirizzi) ed in vista del conseguimento delle relative certificazioni, che vengono garantite a tutti gli alunni interessati, con particolare riferimento agli studenti dell'indirizzo linguistico.

Inoltre, nostra scuola propone e promuove da anni le seguenti attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa, rivolte agli alunni frequentanti il nostro Istituto, con l'utilizzo dei docenti interni dell'Organico dell'autonomia, senza alcun onere da parte delle famiglie:

- per gli alunni delle classi PRIME e SECONDE:

- 1 ora settimanale aggiuntiva di Latino (*per Liceo Classico, LiceoLinguistico e Liceo delle Scienze Umane*)
- 1 ora settimanale aggiuntiva di GRECO (*solo per il LiceoClassico*)

- per gli alunni di tutte le classi di tutti gli indirizzi:

- Corsi di Lingua Inglese con ore settimanali aggiuntive con tutor interno e docente madrelingua (con docenti di ente certificatore esterno), finalizzate al conseguimento delle seguenti certificazioni CAMBRIDGE; gli alunni vengono suddivisi in corsi per livello a seguito del placement test.

A tal proposito, il nostro Istituto aderisce a Convenzioni con Enti Certificatori esterni che offrono la possibilità al nostro Istituto di diventare Centro di formazione e di Certificazione (Preparation center).

Inoltre, sono previsti:

- Progetti e Corsi per la preparazione agli esami di certificazioni linguistiche in tutte le altre lingue straniere studiate ed anche la certificazione linguistica della lingua latina.
- Stages in paesi europei che potrebbero prevedere anche lo svolgimento delle attività di PCTO



(ex Alternanza Scuola-Lavoro) per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico.

I corsi vengono attivati in presenza di un numero minimo di 15 alunni iscritti e frequentanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare il numero di studenti che partecipano a corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche.
- Recupero e potenziamento delle competenze delle discipline interessate.

Per gli alunni del Liceo Classico, è prevista la **partecipazione alla Giornata Mondiale della Lingua Ellenica**, che si celebra ogni anno nel mese di febbraio presso l'Università del Salento.

B) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICHE E SCIENTIFICHE

Come ogni anno, si offrono le seguenti attività:

- un'ora aggiuntiva settimanale opzionale di matematica per gli alunni delle classi prime e potenziamento mediante le codocenze nelle classi seconde, in orario curricolare, di tutti gli indirizzi
- Corsi pomeridiani di preparazione ai test universitari, di fisica e scienze naturali laboratoriali

I Corsi verranno attivati con un numero minimo di 10 alunni iscritti e frequentanti.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Migliorare i risultati delle prove INVALSI, attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.



- Incrementare il numero di studenti che superano i test di ammissione alle Facoltà universitarie.

A tale scopo, numerose sono le iniziative previste ed i progetti promossi per il potenziamento delle discipline scientifiche, tra queste:

la partecipazione alle "GIORNATE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA", la partecipazione ad incontri divulgativi in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università del Salento e con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), sezione di Lecce, la partecipazione ad ulteriori progetti del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), la partecipazione del nostro Istituto, alla "Festa della Scienza",

C) POTENZIAMENTO DELLA METODOLOGIA CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Potenziamento della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), in tutti gli indirizzi di studio, con priorità per le classi quinte, compatibilmente con la disponibilità di risorse professionali in possesso delle necessarie competenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare il numero di studenti e docenti che utilizzano la metodologia CLIL (nell'apprendimento e nell'insegnamento).

D) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA CULTURA UMANISTICA E NEL SAPERE ARTISTICO



Potenziamento delle competenze nella cultura umanistica e nel sapere artistico, attraverso attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico, artigianale, come stabilito dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 60.

A tal proposito, per il secondo anno, si sta attivando il progetto "LABORATORIO TEATRALE- "CANTAMI, O DIVA" , che prevede al termine la messa in scena dello spettacolo omonimo, e il progetto "L'ATELIER DEL PITTORE - VIAGGIO NEI DIRITTI UMANI" (nell'ambito del Progetto Scuola Amica) per la realizzazione di una mostra dei lavori degli alunni sul tema indicato.



alunni del laboratorio teatrale

Anche i percorsi PCTO "BENI CULTURALI E TURISMO" per gli alunni del liceo Linguistico mirano alla tutela e conservazione dei beni culturali da valorizzare per fini turistici e a riscoprire il proprio patrimonio, avviando processi partecipativi per la sua valorizzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività e la conoscenza delle tecniche tramite un'ampia varietà di forme espressive, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative
- Facilitare l'accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, garantendo la conoscenza, la



conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

E) SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Allo sviluppo di tali competenze concorrono **l'insegnamento dell'Educazione civica** in tutte le classi (ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019 e successive integrazioni) sulla base del Curricolo approvato dal Collegio Docenti in data 29/06/2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 30/06/2020 e la partecipazione al **Progetto biennale "Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti"** – Bando Consiglio Regionale della Puglia , che prevede la presenza, all'interno degli spazi istituzionali, di studenti delle ultime classi delle Scuole secondarie di secondo grado, se eletti nel Consiglio Regionale per effettuare percorsi di cittadinanza attiva e di "cittadinanza europea".

E' inoltre prevista la partecipazione alle Olimpiadi di Economia e Finanza per gli alunni del LES.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze sociali e civiche con diminuzione dei comportamenti di mancato rispetto delle regole della convivenza;
- Incrementare il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie sul rispetto delle regole;
- Saper individuare la normativa giuridica basilare applicabile ai casi concreti;
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale.

I nostri PROGETTI per l'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE si propongono come obiettivi irrinunciabili l'educazione alla cittadinanza, la costruzione del senso di legalità consapevole e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, formando studenti in grado di scegliere e agire in modo responsabile, di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favorendo



forme di cooperazione e solidarietà economica e sociale. Tutti i progetti e le iniziative confluiscono nel macro **Progetto d'istituto "Scuola Amica"**, al quale la scuola aderisce a partire dall'a.s. 2017/18 e che ha fatto meritare ogni anno alla nostra scuola l'attestazione di **"Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi"**. Il progetto, che vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della [Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#).

25 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



"Le donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre dovuto portare due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale delle società".

Rita Levi Montalcini

- F) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO; POTENZIAMENTO



DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Le misure che la Scuola adotta, anche con l'individuazione di una docente individuata a tal proposito come referente, si sviluppano attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, con la collaborazione della AUSL, per la prevenzione del bullismo in tutte le sue forme.

L'adozione del "PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO. LA BUONA PRASSI" prevede misure idonee ad attuare interventi di prevenzione, di controllo e di riduzione del rischio di sviluppo di questi comportamenti anomali che compromettono in manierasostanziale l'efficacia educativa e di integrazione sociale. A tal proposito, si è dotata ciascuna delle due sedi scolastiche di una cassetta in cui depositare in forma anonima eventuali denunce di tali fenomeni o richieste di aiuto da parte di chi è stato vittima o spettatore.

Il Protocollo è pubblicato al seguente LINK sul sito Web scolastico:

<https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/19/PROTOCOLLO%20PER%20LA%20PREVENZIONE%20E%20IL%20CONTRASTO%20DEL%20BULLISMO%20E%20DEL%20CYBERBULLISMO.%20LA%20BUONA%20PRASSI.pdf>

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare l'adozione di modalità di didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio- culturale, ivi compresi gli alunni con BES e DSA.
- Incrementare l'utilizzo delle TIC in ambito didattico ed organizzativo.
- Incrementare il livello di coinvolgimento attivo di tutti i docenti del Consiglio di classe nella stesura di PEI e PDP, strumenti indispensabili per organizzare un progetto di vita efficace per lo studente con BES;
- Incrementare la Didattica Laboratoriale, efficace metodo di integrazione e sviluppo delle potenzialità personali.

Per gli alunni con diverse abilità si adotta ed attua il modello dell'ICF, in quanto approccio orientato



non sul concetto di disabilità o di patologia, ma su quello di salute e di funzionamento globale e perfettamente in linea con i contenuti della *Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità* (ONU, 2006).

Per tutti gli alunni, si promuovono iniziative di prevenzione e promozione della salute.

Esempi:

Sportello di ascolto, supporto e assistenza psicologica e Piano Strategico per le promozione della salute nelle scuole

G) VALORIZZAZIONE E PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

La nostra Scuola valorizza e amplia i percorsi delle attività nell'ambito dei PCTO (ex alternanza scuola - lavoro) coerenti con il percorso di studi specifici dei vari Indirizzi. Le attività sono sottoposte a valutazione da parte delle strutture esterne ospitanti.

I nostri percorsi PCTO si realizzano in pieno accordo con il territorio:

- il percorso **"Biologia con curvatura biomedica"**, in convenzione con le farmacie, i laboratori di analisi e l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Lecce,
- il nuovo **percorso di Curvatura giuridica "Fisco e legalità"** in convenzione con l'Associazione Magistrati Tributarî,
- la nuova curvatura **"Liceo sostenibile"**,

E tanti altri percorsi PCTO in convenzione con società di giornalisti, la LUMSA-Libera Università Maria Ss. Assunta – Roma, i Musei, gli Istituti comprensivi, Grimaldi Lines Tour Operator, ecc.. A tal proposito si veda il paragrafo "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apprendere in situazioni formali ed informali;
- acquisire conoscenze e competenze utili per orientare le scelte future nel mondo universitario del lavoro;
- potenziare tutte le competenze di



cittadinanza relative alla “costruzione del sé” (imparare ad imparare, progettare), alla “relazione con gli altri” (comunicare), ai “rapporti con la realtà naturale e sociale” (risolvere problemi, individuare collegamenti e interpretare informazioni).

H) POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO, NON SOLTANTO IN RIFERIMENTO ALLE DISCIPLINE DELL'AREA SCIENTIFICA

Contribuiscono al potenziamento dell'attività didattica in aula l'utilizzo delle LIM e dei monitor interattivi presenti nelle aule come strumenti per una didattica attiva, i progetti extracurricolari di fisica laboratoriale e di potenziamento nelle scienze, i laboratori previsti nel Piano Annuale Inclusione (P.A.I.)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline

-Incrementare il livello di inclusione della scuola (Laboratori P.A.I.).

I) POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

L'insegnamento delle Scienze motorie si avvale della fruizione delle due palestre, una per Sede scolastica, appena ristrutturate ed attrezzate. Il potenziamento delle discipline motorie avviene anche mediante i corsi pomeridiani di avviamento alla pratica sportiva per la preparazione alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi e ad altre gare sportive. Quest'anno sono stati attivati i corsi di calcio, pallavolo e yoga.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare il numero di studenti che partecipano alle attività proposte, sia in orario curricolare che extracurricolare.

J) VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA COME COMUNITÀ ATTIVA APERTA AL TERRITORIO



La nostra Scuola si pone come comunità attiva aperta al territorio, attraverso la promozione e la partecipazione ad incontri formativi e informativi, seminari, convegni e manifestazioni, che prevedano il coinvolgimento di esperti in vari settori, famiglie e rappresentanti di Enti territoriali, Istituzioni, Associazioni del territorio, Forze di Polizia e Arma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare il clima scolastico, con riferimento alle relazioni interne (studenti/docenti/famiglie) ed esterne (istituzione scolastica/territorio).

Si realizzano anche Incontri con l'autore, la partecipazione a manifestazioni e/o progetti organizzati dai comuni e dalle Associazioni del territorio, seminari, convegni.

K) VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI

La valorizzazione di percorsi formativi individualizzati nella didattica quotidiana e coinvolgimento degli alunni avviene anche attraverso l'attivazione di attività per il recupero delle carenze formative rilevate al termine del I quadrimestre o a seguito delle rilevazioni interne mediante le prove parallele somministrate in tutte le classi e in tutte le discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ridurre il numero delle insufficienze e dei debiti formativi.

Si vedano a tal proposito le attività aggiuntive opzionali di potenziamento di Latino, di Greco, di Matematica per le classi prime e/o seconde, le attività di potenziamento, l'utilizzo in orario curricolare delle presenze per le classi seconde per la preparazione alle prove INVALSI, i progetti POF che mirano al potenziamento soprattutto delle discipline scientifiche e alla preparazione ai test universitari.

L) INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI FUNZIONALI ALLA PREMIALITÀ E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

Sono attivati percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze che



si realizzano attraverso la partecipazione a Gare nazionali, al **Certamen Latinum Salentinum**, gara nazionale di Lingua e Cultura latina, al **Certame Dantesco**, entrambi organizzati da anni dal nostro Liceo in convenzione con la società «DANTE ALIGHIERI», ad altri Certamina, a Concorsi e alle varie Olimpiadi disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze chiave e disciplinari.

M) POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, nel nostro Liceo si continua

- a potenziare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline
- ad organizzare incontri e seminari con docenti di varie università statali e private, con ex-studenti dei nostri licei, con professionisti
- ad incrementare la partecipazione alle attività di orientamento previste dalle Università
- ad organizzare e/o a partecipare a Giornate dell'orientamento (gli Open Day universitari) o al Salone dell'Orientamento di Bari
- ad organizzare percorsi orientativi sia a livello psicologico che pedagogico, clinico e professionale.

Tra le attività previste:

- Utilizzo di un corso Google Classroom per fornire informazioni agli studenti di quarto e quinto anno;
- Organizzazione di incontri e seminari con docenti di università statali e private, con ex studenti dei nostri licei, con professionisti e con rappresentanti delle forze armate
- Partecipazione alle attività di orientamento previste dalle Università del territorio e nazionali
- Favorire la partecipazione degli alunni delle classi quarte e quinte e/o a partecipare come scuola a Giornate dell'orientamento (Open Day) in presenza e a distanza e all'evento annuale "Salone dello



Studente" a Bari

- Organizzare percorsi orientativi sia a livello psicologico che pedagogico clinico e professionale
- Organizzare incontri di orientamento attivo anche tramite la convenzione con l'Università del Salento nell'ambito del PNRR.
- Partecipazione alla rete Almadiploma con la compilazione dei questionari orientativi per le classi quarte e quinte.

Per quanto riguarda **l'orientamento in entrata**, gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado saranno anche quest'anno coinvolti nei progetti didattici di indirizzo che prevedono incontri con i nostri docenti referenti, la partecipazione alle nostre giornate di lezione per diventare "**Liceali per un giorno**", la Partecipazione all'evento "Expo orienta scuola" – Miggiano, gli Open Day, i corsi propedeutici allo studio delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi, gli incontri di orientamento presso la nostra scuola e nelle scuole di primo grado del territorio, **la Notte nazionale del Liceo Classico e la Notte nazionale del LES, il concorso "LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VERSO IL CERTAMEN"**, che ha come destinatari gli alunni delle classi terze secondarie di 1° grado che frequenteranno il 1° anno del liceo classico nell'a.s. 2023/24.

Obiettivi formativi e competenze attese

- In entrata, favorire la continuità tra la scuola di base e il primo anno del biennio della scuola secondaria di secondo grado.
- Informare e rendere consapevoli gli studenti della scuola secondaria di primo grado sulle caratteristiche didattiche (contenutistiche e metodologiche) dei percorsi liceali, con lo scopo di farli orientare nella scelta della scuola secondaria di 2° grado.
- Coinvolgere gli studenti in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo



e ad operare per tempo e in maniera consapevole la scelta sul proseguimento o meno degli studi.

- In uscita, favorire la continuità tra la scuola, l'università e il mondo del lavoro.
- Permettere un'adeguata riflessione sul proprio percorso formativo;
- Riflettere sui propri interessi;
- Far emergere e valorizzare le attitudini personali;
- Vagliare le competenze raggiunte;
- Acquisire la capacità di reperire informazioni ed autorientarsi;
- Operare una scelta consapevole del percorso formativo post diploma sia in ambito professionale che nel prosieguo degli studi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Prima Settimana Nazionale della RiGenerazione 3-5 novembre 2021– Adesione e descrizione delle iniziative organizzate dall'I.I.S. "Rita Levi Montalcini"**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia


• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nell'ambito del Piano RiGenerazione Scuola, il Ministero dell'istruzione ha indetto la prima edizione della Settimana Nazionale della RiGenerazione, un appuntamento importante per le scuole, invitate a diffondere tra i più giovani, attraverso il Piano e gli eventi ad esso collegati, **la consapevolezza e la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità** e la necessità di costruire un nuovo modello sociale ed economico che superi quello attuale, nel rilancio della sostenibilità.

Il Piano e la Settimana della RiGenerazione hanno l'obiettivo di supportare le studentesse e gli studenti alla comprensione del legame imprescindibile tra uomo e natura, al fine di renderli attori del cambiamento e della diffusione di comportamenti virtuosi anche presso gli adulti.

Secondo quanto riportato nella Circolare del MI n. 2289 del 13/10/2021, il nostro Liceo, nell'esercizio della propria autonomia, ha promosso azioni educative inerenti la sostenibilità ambientale presso le nuove generazioni e ha partecipato alla "**Settimana della RiGenerazione**" manifestando la propria adesione e al contempo segnalando le iniziative adottate.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito della settimana della RiGenerazione, al fine di trasmettere agli studenti la necessità di attuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema, si è condotta un'indagine, tramite un questionario somministrato ai nostri studenti, per conoscerne abitudini e stili di vita, in riferimento al tema del cambiamento climatico e al grado di consapevolezza riguardo l'impatto ambientale delle proprie abitudini. La compilazione di tale questionario, nonché l'analisi dei dati ottenuti è stata utile per avviare un processo di riflessione critica per l'individuazione di elementi di forza e di debolezza nel "piccolo" della comunità scolastica e del contesto in cui essa opera, eventualmente trasferibili su scala più ampia, con il supporto di enti ed associazioni del territorio, per favorire l'elaborazione di strategie d'azione e di comunicazione coordinate e incisive.

Destinatari

- Studenti



● ATTIVAZIONE DEL CURRICOLO "LICEO SOSTENIBILE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la formazione di competenze in settori quali: l'economia circolare, la finanza sostenibile, la chimica verde, la bioeconomia.

Mirare a implementare l'orientamento verso i lavori green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Dall'a.s. 2022/2023 il Liceo "Montalcini" attiva il Curricolo "**Liceo Sostenibile**" per il Liceo Classico, una sperimentazione nazionale promossa dalla RNLC (Rete Nazionale dei Licei Classici, Scuola capofila Liceo "Mario Cutelli e Carmelo Salanito"- Catania).

Tale iniziativa, dal carattere fortemente innovativo e di grande attualità, si inserisce nel Pilastro 4 "Rigenerazione delle opportunità" del piano Rigenerazione Scuola (<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/pilastrri.html>) promosso dal Ministero dell'Istruzione e prevede un apprendimento di tipo laboratoriale, fondato sulle quattro dimensioni dello sviluppo sostenibile: Società, Ambiente, Cultura ed Economia.

Il percorso coinvolge i Docenti di Storia dell'arte e Scienze Naturali, si articola, infatti, in un potenziamento disciplinare di Scienze naturali al primo biennio e al terzo anno e in un potenziamento di Bioarchitettura al quarto e quinto anno, da effettuarsi con la collaborazione di professionisti dell'Ordine degli Agronomi, dei Biologi e degli Architetti.

Le attività del "Liceo sostenibile", permeando l'insegnamento tradizionale con le tematiche ambientali, intendono invitare gli studenti a recepire i cambiamenti in atto, affrontandoli con metodo scientifico e in modo sistemico poiché le tematiche affrontate costituiscono le emergenze con cui le nuove generazioni dovranno confrontarsi nei prossimi decenni tra cui: i limiti dello sviluppo, l'inquinamento delle fonti di vita, i cambiamenti climatici e le conseguenze sulla salute a essi connessi, nonché i possibili rimedi per combattere i dissesti ambientali e conservare le biodiversità.

Di seguito si riportano le modalità attuative per l'a.s. 2022/2023.



Classi prime Liceo Classico (totale n. 10 ore)

- Potenziamento curricolare di Scienze Naturali: nell'ambito dell'insegnamento della disciplina vengono dedicate n. 3 ore alla trattazione di tematiche legate allo sviluppo sostenibile;
- Potenziamento curricolare di Bioarchitettura: i Docenti di Geo-storia e Arte, in compresenza, affrontano le tematiche legate allo sviluppo sostenibile, per complessive n. 3 ore;
- Attività extracurricolari con Esperti esterni: incontri, conferenze, attività laboratoriali da svolgersi con la collaborazione di professionisti dell'Ordine degli Agronomi, dei Biologi e degli Architetti, per complessive n. 4 ore.

Classi terze Liceo Classico (totale n. 40 ore)

Il percorso ha durata triennale (viene avviato al terzo anno e si conclude al quinto anno) e l'iscrizione alla classe successiva potrà essere effettuata solo dagli alunni che abbiano già frequentato l'anno o gli anni precedenti.

Le attività didattiche si svolgono in presenza, previo accordo con gli ordini provinciali degli Agronomi e degli Architetti, secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila, per un monte ore annuale di 30 ore di cui 15 ore affidate a seconda dei moduli ai docenti interni (Scienze naturali, Arte) e 15 ore a cura degli esperti esterni, selezionati dai rispettivi ordini. Le attività di laboratorio, per un totale di 10 ore annuali, presso gli enti del territorio aderenti al progetto, possono essere effettuate, in presenza, in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

Destinatari

- Studenti



● PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LE CLASSI TERZE - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare gli studenti a compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro curricolo di Educazione civica prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche e i relativi Docenti per un totale di 18 ore, con l'obiettivo di educare a compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile:

Docente di Storia

- Il concetto di sviluppo sostenibile
- Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030

Docente di Lingua straniera

La figura di Greta Thunberg

Docente di Italiano

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, analisi del testo

Docente di Diritto

Lo sviluppo sostenibile, un ossimoro? La crescita "infinita" e la "decrecita felice"; il pensiero di Latouche



Docente di Religione

Approfondimento di almeno due tematiche

Es:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

Docente di Scienze

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Docente di Scienze motorie e sportive

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, **migliorare la nutrizione** e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ PREVISTE IN
RELAZIONE AL PNSD
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto **Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"**, afferente ai fondi FESR, è finalizzato alla realizzazione di una rete locale, sia cablata che wireless, all'interno della sede del Liceo Classico. L'obiettivo è quello di dotare tale sede di un'infrastruttura di rete capace di coprire sia gli spazi didattici che quelli amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Tale progetto è complementare con il Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello Sviluppo Economico e consente la fruizione di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FESR -Azione 13.1.2
"Digital board: trasformazione digitale
nella didattica e nell'organizzazione"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

L'intervento si è articolato in due moduli, il primo finalizzato all'acquisto di n. 20 monitor digitali interattivi da 65 pollici e n. 3 da 75 pollici per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AZIONI DI
INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 107 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (documento di indirizzo del MI per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale), per perseguire obiettivi:

1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
2. potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione,
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

4. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,

5. formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,

6. potenziamento delle infrastrutture di rete,

7. definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Si tratta dell'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' - LEPM150003

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione, momento fondamentale di controllo del Piano dell'Offerta Formativa, oltre alla funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ha anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento- apprendimento scolastico.

È quindi parte integrante del processo didattico; interagisce direttamente con l'attività di programmazione e si articola attraverso molteplici passaggi.

Le fasi della valutazione sono:

iniziale: da essa si ricavano indicazioni fondamentali per ipotizzare strategie efficaci volte a raggiungere gli obiettivi didattici;

continua: controllo dell'apprendimento e dell'efficacia delle strategie educative e didattiche messe in atto;

finale disciplinare: è sommativa, derivando dal bilancio complessivo del lavoro scolastico;

finale collegiale: il Consiglio di classe, tenuto conto delle proposte dei singoli docenti, dei progressi nell'apprendimento, dell'esito dei corsi di recupero e di ogni altro elemento di valutazione utile alla formulazione di un giudizio ampio, assegna i voti finali ed il credito, ove previsto.

Le modalità e i criteri di valutazione, delle singole materie, stabiliti in sede dipartimentale, sono indicati nei documenti di programmazione didattica disciplinare.

I livelli della valutazione disciplinare

Elaborando la programmazione didattica disciplinare i Dipartimenti disciplinari, in relazione ai profili delle singole materie, formulano griglie di valutazione, in cui sono esplicitati le modalità di attribuzione della valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali, i significati dei voti e dei



rispettivi giudizi.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

Conoscenze: i risultati dell'apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli, principi;

Abilità/Capacità: le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere compiti e affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico, intuitivo, ...) sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);

Competenze: la rielaborazione critica delle conoscenze e l'uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

Le programmazioni disciplinari di ciascun Dipartimento sono contenute nel sito web della Scuola e pubblicate sul Registro elettronico.

Valutazione: voci e livelli

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali per il passaggio alla classe successiva, della obbligatorietà per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici di alcune discipline (debito scolastico), evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La mancata frequenza alle lezioni (assenze collettive o ripetute in alcune discipline o in coincidenza con le prove programmate) e l'esito del recupero sono elementi che contribuiscono a definire il profilo comportamentale dello studente e a influire sul giudizio e sul profitto.

I criteri generali di valutazione elaborati per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, e articolati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, con i descrittori corrispondenti alle fasce di voto sono di seguito allegati.

Allegato:

CRITERI GENERALI VALUTAZIONI DISCIPLINARI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Nostra Scuola, nell'ambito del Curricolo dell'Educazione civica, ha adottato apposite Rubriche di



valutazione per valutare le competenze raggiunte relativamente all'insegnamento trasversale della disciplina.

Tali rubriche tengono conto dei TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020 e della valutazione espressa dai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi. Successivamente, il docente coordinatore dell'Educazione Civica attribuirà il voto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 ha disposto importanti modifiche al sistema di valutazione degli alunni stabilendo che il voto di comportamento "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi (in sede di scrutinio finale), la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi".

Le modifiche introdotte al decreto 249/98 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti prevedono il computo del voto di comportamento nel calcolo della media matematica, determinante anche per l'attribuzione del credito scolastico.

Gli indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento presi in considerazione sono desunti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, dalle Competenze chiave di cittadinanza, dal Patto di corresponsabilità e Regolamento d'istituto, sono i seguenti:

comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente

autonomia e responsabilità, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Valutazione in Educazione civica e PCTO .

regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate;

puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale;

collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Il voto potrà essere assegnato solo nel caso in cui siano soddisfatti la maggior parte degli indicatori.



Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO - Delibera n.11 Collegio dei Docenti del 9-09-2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DISPOSIZIONI NORMATIVE:

□ D.P.R. 22 giugno 2009 n.122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia che, all'art.14c.7, dispone: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Nota Miur prot.n.2065 del 02/03/2011-Oggetto:"D.P.R.22.6.2009,n.122-Numero massimo assenze annuali e svolgimento pratica sportiva agonistica".

□ Circolare ministeriale n.20 Prot. n.1483 del 4 marzo 2011"Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 D.P.R. n.122/2009".

1. DEFINIZIONE MONTE ORE ANNUO DI RIFERIMENTO VALUTAZIONE ALUNNI E LIMITE MASSIMO DELLE ASSENZE

La tabella di seguito allegata indica il limite massimo delle assenze, riferito alle diverse classi dell'Istituto, corrispondente al 25% del monte ore annuo per indirizzo.

2. CALCOLO DELLE ASSENZE



a) Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai Docenti sul Registro elettronico e su quello cartaceo di classe e sono sommate a fine anno.

Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato con l'orario personalizzato dell'allievo. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite massimo di assenze. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe indicate al punto 3, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

b) Le ore di attività didattica extrascolastica (partecipazione a concorsi ai quali la scuola aderisce, visite guidate/uscite didattiche/viaggi d'istruzione, Campionati sportivi, attività di orientamento, esami di certificazione esterna, attività legate ai PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, etc.) non vanno conteggiate fra le assenze. Sul Registro, verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

3. DEROGHE AL LIMITE CONSENTITO DI ASSENZE

Come previsto dal PTOF 2022/2025, sono concesse le seguenti deroghe ai limiti di assenze previsti:

- Gravi motivi di salute che determinano assenze continuative, adeguatamente documentati da strutture pubbliche del SSN; per patologie ricorrenti, attestate da strutture del SSN, che determinano assenze ripetute, è necessaria la dichiarazione preventiva del medico curante del SSN, attestante la possibilità di assenze dovute a patologia ricorrente, fermo restando l'obbligo di presentazione del certificato medico per ciascun periodo di assenza nel corso dell'anno scolastico.

Ai fini del riconoscimento delle suddette deroghe, il certificato della struttura del SSN o del medico curante dovrà essere prodotto al momento del rientro a scuola o al massimo entro due giorni dal rientro.

- Terapie, cure programmate, donazioni di sangue, visite specialistiche, day hospital o ricoveri ospedalieri ed eventuale degenza post ricovero documentati con attestazione sanitaria/medica, da presentare a scuola entro i termini sopra indicati.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate e attestate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- Eventi del tutto eccezionali legati alle condizioni meteorologiche o ad altri fenomeni naturali o sociali.
- Frequenza di corsi e partecipazione ad attività del Conservatorio.



- Partecipazione ad attività coreutiche e/o teatrali.
- Partecipazione documentata a concorsi pubblici e/o esami di ammissione universitari, per un massimo di 5 giorni.
- Gravi motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali, etc.), adeguatamente documentati.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica.

I Consigli di classe procederanno alla validazione in deroga nei casi sopra indicati, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti.

Le assenze continuative legate all'accertamento da positività al Sars-Cov2 dell'alunno/a, saranno "scorporate" dal monte ore annuale soltanto se la famiglia o l'alunno/a maggiorenne avranno provveduto ad inviare alla Segreteria alunni tempestivamente (ossia nel momento stesso in cui lo stesso è stato inviato all'interessato), l'apposito provvedimento emanato dalla ASL (esito test/tampone positivo e isolamento obbligatorio) e la successiva attestazione di guarigione a seguito di effettuazione di test o tampone molecolare con esito negativo.

SCRUTINIO FINALE

Come stabilito dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

Relativamente alle carenze rilevate nelle valutazioni disciplinari e/o nel comportamento, il Collegio dei Docenti ha deliberato che:

- con una insufficienza grave (voto minore o uguale a quattro/10) si sospende il giudizio e si avvia l'alunno al corso di recupero nella disciplina (se attivato)
- con due o tre insufficienze gravi si sospende il giudizio e si avvia l'alunno ai corsi di recupero nelle due o tre discipline
- con più di tre insufficienze gravi non si è ammessi alla classe successiva, soprattutto se le carenze sono da attribuirsi all'intero programma delle discipline interessate
- il voto di comportamento inferiore a sei decimi (in sede di scrutinio finale) comporta la non



ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Tutti i Consigli di classe deliberano, quindi, la promozione, la sospensione del giudizio o la non promozione considerando il livello globalmente raggiunto dagli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità/capacità, competenze e l'evoluzione del rendimento scolastico degli allievi in funzione di una proficua frequenza alla classe successiva; valutando, inoltre, il comportamento e l'assiduità nella frequenza, l'impegno e la partecipazione dimostrati.

Allegato:

PROSPETTO LIMITE MASSIMO DELLE ASSENZE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Restano immutati i seguenti requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del Dlgs n. 62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Sono confermati, inoltre, i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI a carattere nazionale e lo svolgimento delle attività di PCTO, che, secondo quanto previsto per i Licei, prevede una durata di almeno 90 ore.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (tranne Religione Cattolica o Attività alternativa alla R.C.).

Tale credito, viene attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate, va espresso in numero intero (v. Griglia di attribuzione del credito in Allegato).

Nell'ambito di queste fasce, il punteggio minimo o massimo viene assegnato, oltre alla media dei voti, in base a:

- uno o più insufficienze, che determinano automaticamente l'attribuzione del punteggio minimo;
- variabili comportamentali (assiduità nella frequenza; partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse);
- partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- l'interesse e la partecipazione relativi all'insegnamento della Religione Cattolica o all'attività alternativa a tale insegnamento;
- eventuali crediti in attività formative esterne, coerenti con il percorso scolastico debitamente certificati.

Le attività formative extrascolastiche certificate che possono contribuire al credito scolastico sono relative ad esperienze, condotte fuori dalla scuola, in ambiti e settori della società civile collegati alla formazione della persona ed alla crescita umana, e possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- attività culturali (corsi di lingue straniere di almeno 20 ore, certificazioni di lingue straniere,
- partecipazione con successo a concorsi promossi dal MIUR o da Enti pubblici, ECDL (4 o 7 moduli),
- frequenza o superamento di esami presso il Conservatorio, frequenza di scuole musicali, di laboratori teatrali, di corsi di danza con attestato e/o superamento di esami finali)
- attività sportive (attività sportiva individuale o di squadra continuativa con società riconosciute dal CONI, partecipazione con successo a gare ufficiali promosse da società riconosciute dal CONI)
- formazione professionale (frequenza di corsi avanzati presso enti regionali autorizzati a rilasciare certificazioni)
- volontariato e solidarietà (Protezione civile, C.R.I., associazioni riconosciute per la protezione dell'ambiente).

Nel caso di alunni che abbiano ripianato successivamente i debiti formativi, alla ripresa dello scrutinio, il punteggio relativo al credito scolastico e formativo sarà attribuito al minimo della fascia indicata dalla media dei voti.

Allegato:



ALLEGATO-NUOVO REGOLAMENTO ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E GRIGLIA.pdf

Valutazione alunni diversamente abili

Il 1° comma dell'art. 9 del DPR del 22/06/09 dice "La valutazione degli alunni disabili ...è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI previsto dall'art. 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli". La valutazione educativo-didattica degli alunni, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Tutti i Docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile, quindi tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è inserito, infatti, quale parte integrante del progetto individuale, potenziandone sostanzialmente il ruolo, ed essendo lo stesso non un mero documento burocratico, ma l'occasione fondamentale per la realizzazione del "progetto di vita" degli alunni e degli studenti con disabilità. In sostanza, questo articolo ricalca appositamente l'innovativo concetto di "condivisione" nell'ambito della definizione del PEI, agganciandosi così a quell'idea "cooperativa" di inclusione scolastica che non riguarda solo il docente per il sostegno, ma tutte le componenti scolastiche, rimarcando al contempo, nell'ambito dei diritti, tutte le misure previste dalla legislazione vigente per il supporto, anche materiale, necessario per l'inclusione scolastica.

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno diversamente abile, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene:

- finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;
- gli itinerari di lavoro (le attività specifiche);
- i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività);
- i criteri e i metodi di valutazione;
- le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico, generalmente entro il 31 ottobre, ed è soggetto poi a verifica.



È redatto dal G.LO.

In base al decreto-legge 182 del 2020, nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se si tratta di:

- a. percorso ordinario;
- b. percorso personalizzato (con prove equipollenti dello stesso valore);
- c. percorso differenziato.

I primi due percorsi consentono di conseguire il titolo di studio, la didattica differenziata invece porta al conseguimento di un attestato di crediti formativi.

Nel PEI sono altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. Per i criteri di valutazione, si rimanda al Protocollo d'Inclusione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la scuola, durante il periodo dell'orientamento e prima della pre-iscrizione, si rende disponibile per colloqui finalizzati a fornire informazioni circa le azioni che la scuola mette in atto per promuovere l'inclusione scolastica.
- Iscrizione: 1. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MI (Ministero Istruzione) 2. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione. 3. Nel mese di marzo dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, viene convocato un GLO che coinvolge la famiglia, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, la scuola d'uscita e la scuola accogliente al fine di individuare i bisogni essenziali degli alunni DVA 4. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla funzione strumentale inclusione, circa il numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione per la formazione delle nuove classi. All'inizio dell'anno scolastico, la documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla Funzione strumentale Inclusione.
- Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni



diversamente abili, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere strategie didattiche. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il Consiglio di Classe, dopo un congruo periodo di osservazione, predispone una bozza di PEI da condividere e integrare con Famiglia. Approvazione e condivisione del PEI all'interno del GLO: entro il 30 ottobre, il Consiglio di Classe, presenta il PEI ai componenti del GLO, che dopo averlo visionato ed eventualmente integrato, lo sottoscrive per accettazione. Una copia del PEI viene conservata nel fascicolo dello studente. Nel corso di un anno scolastico sono previste le seguenti convocazioni: • un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso • incontri intermedi di verifica (almeno uno) per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni». Il numero di questi incontri dipende dai bisogni emersi, e dalla conseguente necessità di apporre correttivi e integrazioni al testo precedentemente approvato. Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari; • un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura i membri del GLO, ossia: • i docenti della classe; • le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; • la famiglia. • Lo studente • Figure professionali interne alla scuola; • Figure professionali esterne alla scuola; • Eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia occupa, certamente, un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, rappresenta l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato



per il figlio. La scuola, pertanto, all'interno dei consigli di classe e nei GLO, coinvolge la famiglia al fine di acquisire informazioni sulla situazione familiare e una descrizione dell'alunno per progettare insieme il percorso più adatto all'alunno con disabilità Modalità di rapporto scuola- famiglia La famiglia viene coinvolta anche nella formazione, come ad esempio, corsi di formazione sull'uso del software 'The grid3', progetti di CAA con CTS e altro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	funzione strumentale inclusione e BES, referente BES/DSA
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	OSS, educatori, assistenti all'autonomia e comunicazione
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Centro Territoriale di Supporto - Lecce

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

RETE AID - ISTITUTO COMPRENSIVO ANGELO VASSALLO - RACALE

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con BES, la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI /PDP da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità nel passaggio tra la scuola superiore di primo grado e quella di secondo, nel mese di marzo dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, viene convocato un GLO che coinvolge la famiglia, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, la scuola d'uscita e la scuola accogliente al fine di individuare i bisogni essenziali degli alunni con disabilità. Per l'orientamento in uscita si realizzano: Incontri con Università ed enti di formazione presso la scuola Partecipazione al salone dello studente Partecipazione al progetto Almadiploma.



Approfondimento

Rapporti con soggetti esterni

- Scuole dell'infanzia e primarie del territorio che accolgono alunni impegnati nei percorsi di PCTO.
- Centro Territoriale di Supporto – Lecce, per la realizzazione di Percorsi Personalizzati di Comunicazione Aumentativa Alternativa che prevede anche la formazione degli operatori (docenti, genitori, etc..) e l'addestramento iniziale e in itinere dello studente.
- RETE AID – ISTITUTO COMPRENSIVO ANGELO VASSALLO – RACALE per formazione sul tema dei DSA.
- Scuole dell'ambito territoriale che organizzano corsi di formazione su tema dell'inclusione.



Piano per la didattica digitale integrata

Come risulta dalle "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023" del M.I. del 28 agosto 2022, la normativa speciale (e i conseguenti Regolamenti adottati dalla scuola) per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.



Aspetti generali

Liceo "Rita Levi MONTALCINI" - CASARANO

Sede di Via Ruffano:
LICEO CLASSICO

Sede di Viale Stazione:
LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE

Da quest'anno il Liceo attua il modello organizzativo "SETTIMANA CORTA"
(lezioni dal Lunedì al Venerdì, Sabato libero)

AVVIO SETTIMANA CORTA

- **ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE ORARIA**

A decorrere dal 7 novembre 2022, acquisito il parere favorevole degli Organi scolastici, previa consultazione, tramite libero sondaggio conoscitivo, delle famiglie, degli studenti e del personale ATA, è stata adottata nel Liceo "Rita Levi Montalcini", la **"settimana corta"**, con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì e con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato, secondo la seguente strutturazione oraria:



CLASSI	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
BIENNIO ORARIO LEZIONI	8:10-13:10	8:10-14:10	8:10-13:10	8:10-14:10	8:10-13:10
INTERVALLO BIENNIO	11:05-11:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	11:05-11:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	11:05-11:15
TRIENNIO (LL, LSU, LES) ORARIO LEZIONI	8:10-14:10	8:10-14:10	8:10-14:10	8:10-14:10	8:10-14:10
INTERVALLO TRIENNIO (LL, LSU, LES)	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15
TRIENNIO (L. CLASSICO)	8:10-14:10	8:10-14:10	8:10-14:10	8:10-14:10	8:10-15:10
INTERVALLO	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	(I) 10:05-10:15 (II) 12:05-12:15	(I) 11:05-11:15 (II) 13:05-13:15

Tale modello organizzativo, inserito nel PTOF 2022/2025, ne costituisce parte integrante.

DECRETO ISTITUZIONE "SETTIMANA CORTA" A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

www.trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=2198413

- **REGOLAMENTI**

In questo Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Montalcini vengono recepiti tutti i Regolamenti vigenti, pertanto essi ne costituiscono parte integrante.

I suddetti Documenti, di seguito elencati, sono pubblicati in versione integrale sul sito web scolastico

<https://www.liceomontalcini.edu.it/> :

- **VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**



https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/1282/timbro_CIRCOLARE%20N.%2016%20%20VALIDI%202022-2023-signed.pdf

- MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEI RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/1278/timbro_Criteri%20e%20modalit%C3%A0%20sviluppo%20rapporti%20scuola-famiglia-signed.pdf

- REGOLAMENTO DISCIPLINA ALUNNI

<https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/1273/REGOLAMENTO%20DISCIPLINA%20ALUNNI%202022-2023-signed.pdf>

- REGOLAMENTO D'ISTITUTO

https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/1272/REGOLAMENTO%20D_ISTITUTO%202022-2023-signed.pdf

- CRITERI GENERALI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI E ALLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/1271/CRITERI%20ASSEGNAZIONE%20DOCENTI%20ALLE%20CLASSI%20E%20ATTIVITA%20DI%20AMPLIAMENTO%20DELL%27OFFERTA%20FORMATIVA%202022-2023-signed.pdf>

- CRITERI FORMAZIONE CLASSI

<https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/1270/CRITERI%20FORMAZIONE%20CLASSI%202022-2023-signed.pdf>

- REGOLAMENTO COMITATO STUDENTESCO

<https://drive.google.com/file/d/1TLGBXZpj8KWnvP7DKHEIMKImKEYEugwf/view>

- ATTIVAZIONE CANALI SOCIAL DI ISTITUTO E TRASMISSIONE REGOLAMENTO

<https://drive.google.com/drive/folders/1ImR4DwKw6vKMx8H9qIY7TEnkVA0gl04y>

- REGOLAMENTO D'ISTITUTO SUL DIVIETO DI FUMO

https://drive.google.com/file/d/1UP2mbO-LgzUx3f4g8DIF1I4mwQz5v_BO/view

- MODALITA' UTILIZZO CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE

<https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/19/CONTRIBUTO%20VOLONTARIO%20FAMIGLIE.pdf>



- REGOLAMENTO ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA'

<https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/19/REGOLAMENTO%20ESAMI%20INTEGRATIVI%20E%20DI%20IDONEITA%27>

- PROTOCOLLO MOBILITA' STUDENTI ALL'ESTERO

<https://www.liceomontalcini.edu.it/attachments/article/19/PROTOCOLLO%20MOBILITA'%20STUDENTI%20ALL%27ESTERO>

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE DI SISTEMA

Nell'ambito delle Scelte di Organizzazione sono previste, oltre ai due Collaboratori DS, le seguenti Figure di sistema:

- 6 Funzioni Strumentali al PTOF: Area 1-GESTIONE DEL PTOF; Area 2 - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO; Area 3- ORIENTAMENTO; Area 4 - COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA; Area 5 - BES E INCLUSIONE; Area 6 - PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO;
- 4 Coordinatori d'Indirizzo;
- 4 Referenti per l'orientamento di supporto alla F.S. Orientamento, uno per ciascun indirizzo;
- 1 Referente/Coordinatore Piano di Formazione Docenti;
- 2 Referenti/Coordinatori Servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie e con il territorio (uno per sede);
- 1 Referente Bullismo e Cyberbullismo (Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo");
- 1 Referente BES e DSA (Legge 170/2010 e DM del 12/07/2011);



- 2 Responsabili biblioteche, materiali e sussidi didattici (uno per sede);
- 1 Responsabile laboratorio scientifico;
- 2 Responsabili laboratorio informatico (uno per sede);
- 1 Referente Educazione alla salute;
- 1 Responsabile della mobilità studenti- Mobility Manager (Legge 221 del 28 dicembre 2015);
- 1 Animatore Digitale e N. 6 docenti del Team dell'Innovazione digitale;
- 2 Referenti/Amministratori dei Canali social e della piattaforma G-Suite;
- 1 Referente Supporto Docenti Registro Elettronico;
- Coordinatori di classe;
- 12 Coordinatori di Dipartimento (Dipartimento di Lettere (Discipline Letterarie, Latino e Greco). Dipartimento di Lingue Straniere , Dipartimento di Matematica - Fisica , Dipartimento di Discipline Giuridiche Economiche , Dipartimento di Scienze naturali , Dipartimento di Scienze Motorie Dipartimento di Storia, Filosofia e Scienze Umane , Dipartimento di Arte, Dipartimento di Religione e Attività Alternative all'IRC , Dipartimento di Sostegno)
- Coordinatori dell'Educazione Civica;
- Referente d'Istituto per l'Educazione Civica;
- 14 Tutor interni PCTO (classi terze).

Inoltre:

GRUPPO DI LAVORO PTOF/RAV/ PDM, composto da tutti i Docenti dello Staff della DS (comma 83 Legge 107/15), composto dai Collaboratori del D.S. , dalle Funzioni Strumentali al POF,



dai Coordinatori d'Indirizzo, dalle docenti Referenti/Coordinatori Servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie e con territorio delle due sedi scolastiche, dalla docente Referente "Biologia con curvatura biomedica" Liceo Classico, dalla docente Referente BES/DSA e da altra docente di sostegno.

Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola.

Subisce variazioni in sede di aggiornamento annuale, in base all'andamento delle iscrizioni.

L'organico dell'autonomia comprende anche le cattedre aggiuntive richieste per la realizzazione delle priorità e degli obiettivi formativi individuati.

I progetti e le attività sui quali sono utilizzati i docenti dell'organico dell'autonomia fanno riferimento all'esigenza di attività/interventi di recupero e di potenziamento, sia in orario extracurricolare che in orario curricolare (in questo caso, in compresenza con altri docenti), in particolare nelle discipline nelle quali sono state registrate delle criticità, per la preparazione delle prove Invalsi e in classi che abbiano manifestato particolari e varie problematiche.

L'organico provvede anche alla copertura delle supplenze brevi, pertanto quindi si evita di assorbire sui progetti di potenziamento extracurricolare l'intera quota disponibile e si impostano i progetti in modo flessibile. A tal proposito, si precisa che le ore residue di ciascun docente vengono utilizzate per la copertura di eventuali assenze e per la realizzazione di attività con gli alunni, fatte salve le ore specificatamente destinate ad attività di organizzazione, progettazione, coordinamento, in coerenza con il comma 5, art. 1, della Legge 107/2015.

Per quanto riguarda le **ore di compresenza**, ogni docente dell'organico dell'autonomia, con ore residue assegnate (a completamento del proprio orario settimanale di servizio) per il potenziamento curricolare in aree disciplinari coerenti con le competenze professionali possedute, prende accordi con i colleghi con i quali è in compresenza, per la programmazione di



percorsi flessibili da realizzare nelle classi, nelle discipline/aree disciplinari indicate. Tali percorsi di recupero/potenziamento risultano coerenti con le priorità e gli obiettivi di processo delineati nel RAV sono finalizzati, in particolare, allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze logico/ matematiche; alla realizzazione di percorsi personalizzati di recupero per alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o di sviluppo per alunni con particolari potenzialità; al supporto al metodo di studio; allo svolgimento di attività per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; al potenziamento di metodologie laboratoriali, cooperative learning, CLIL, etc; allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; ad unità di apprendimento interdisciplinari, etc.

Sono realizzati anche **progetti per classi aperte** (ad esempio piccoli gruppi di recupero delle competenze in aree diverse con alunni di più classi): il DM 179/99 all'art. 1ter, infatti, autorizza le scuole a sperimentare l'"articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni", e il DPR 275/99 riconosce la possibilità di "attivazione di percorsi didattici individualizzati (...); l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso".

La progettazione educativa e didattica, pertanto, potrà prevedere forme diflessibilità didattica e organizzativa, attraverso:

- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- il superamento del vincolo dell'unitarietà del gruppo classe;
- l'impiego flessibile dei docenti nelle varie classi, in funzione delle eventuali opzioni metodologiche ed organizzative;
- il potenziamento del curriculum di alcune discipline.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento curricolare ed extracurricolare delle competenze degli studenti, si terrà conto:

- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- dei dati dello scrutinio finale: percentuale studenti non ammessi, percentuali studenti con



sospensione di giudizio, risultati alunni stranieri e BES, percentuali di insufficienze nelle diverse materie;

- degli esiti delle attività di recupero poste in essere dall'Istituto: valutazione delle pratiche adottate e riflessioni sulla loro efficacia.
- delle rilevazioni interne sulle prove parallele somministrate in tutte le classi e per tutte le discipline, operate con un sistema di monitoraggio basato sulle evidenze.

• ADOZIONE LIBRI DI TESTO

Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tiene nella dovuta considerazione, come criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.

Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art.4 del D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della [legge 15 marzo 1999, n.59](#)", il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e attuate con criteri di uniformità, trasparenza e tempestività.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	insegnamento curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Attività alternative alla R.C.	14
--	---	----

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Codocenza	1
--	--	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Insegnamento, potenziamento, collaborazione, coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Attività alternative alla R.C	10
--	--	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento, potenziamento, laboratori di
pittura e teatrale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione 3

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Insegnamento, potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Attività alternative alla R.C. 6

A027 - MATEMATICA E
FISICA Insegnamento, potenziamento, collaborazione,
coordinamento, presenze
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Collaborazione DS, Codocenza 9

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività di insegnamento, potenziamento,
codocenze e coordinamento Educazione civica
nei Consigli di Classe.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Ed. Civica

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento, coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

8

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

(SPAGNOLO)

AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
--	---	---

Attività di sostegno alunni con disabilità.
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione laboratori P.A.I.	20
-----------------	---	----

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Affianca il docente curricolare per un'ora settimanale, contribuisce all'educazione interculturale proponendo allo studente un confronto con la realtà del paese di cui studia la lingua. Inoltre offre uno stimolo alla conversazione e un indispensabile modello delle molteplici varietà in cui si realizza la lingua, per lo sviluppo delle competenze comunicative. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Affianca il docente curricolare per un'ora settimanale, contribuisce all'educazione interculturale proponendo allo studente un confronto con la realtà del paese di cui studia la lingua. Inoltre offre uno stimolo alla conversazione e un indispensabile modello delle	1
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

molteplici varietà in cui si realizza la lingua, per lo sviluppo delle competenze comunicative.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Affianca il docente curricolare per un'ora settimanale, contribuisce all'educazione interculturale proponendo allo studente un confronto con la realtà del paese di cui studia la lingua. Inoltre offre uno stimolo alla conversazione e un indispensabile modello delle molteplici varietà in cui si realizza la lingua, per lo sviluppo delle competenze comunicative.
Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Affianca il docente curricolare per un'ora settimanale, contribuisce all'educazione interculturale proponendo allo studente un confronto con la realtà del paese di cui studia la lingua. Inoltre offre uno stimolo alla conversazione e un indispensabile modello delle molteplici varietà in cui si realizza la lingua, per lo sviluppo delle competenze comunicative.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA, Ufficio per il personale
Ufficio protocollo	Affari Generali e Protocollo - n°1 Assistente Amministrativo
Ufficio acquisti	Amministrazione Finanziaria e Contabile - n°1 Assistente Amministrativo
Ufficio per la didattica	Servizi vari per alunni N. 2 Assistenti Amministrativi
Ufficio per il personale A.T.D.	Servizi per il Personale a tempo indeterminato e determinato
Servizi allo studente e alla didattica	n°2 Assistenti Amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI è referente del progetto triennale "FISCO E LEGALITÀ - PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ FISCALE E LA CONOSCENZA DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CONVIVENZA CIVILE".

Obiettivi formativi:

- Promuovere negli studenti l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza dei temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale.
- Valorizzare la cultura dell'eguaglianza in tutte le sue declinazioni
- Sensibilizzare i giovani sul valore della "legalità" in genere e della "legalità fiscale" in particolare, come strumento attraverso il quale si ottengono giustizia, equità sociale, benefici per i singoli e per la collettività, evidenziando i comportamenti contrari alle regole ed i loro effetti negativi



Denominazione della rete: **ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione si inserisce in un Percorso di Potenziamento – Orientamento dell'istituzione scolastica, dal titolo "**BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**", di durata triennale, inserito tra le «**buone pratiche**» dal MIUR per aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche e facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà in ambito medico e sanitario.

Obiettivi del percorso formativo:

- fornire una preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene
- rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione,



rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico, e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni

- valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro
- far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo:

- attuare percorsi condivisi di formazione e divulgazione culturale, pertinenti l'ambito della lingua e della cultura greca antica



Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEL SALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Denominazione della rete: LUMSA - LIBERA UNIVERSITA' MARIA SS. ASSUNTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "BENI CULTURALI E TURISMO" si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti vari spunti di riflessione e di approfondimento su di un tema di grande attualità, quale la tutela e conservazione dei beni culturali da valorizzare per fini turistici per implementare un modello di sviluppo compatibile con la tutela della risorsa, così come proposto da diversi documenti internazionali.

Denominazione della rete: NOSIAMOFUTURO SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Percorsi di formazione incentrati sull'attività giornalistica e comunicazione, anche nelle forme social e integrate al web, sulla scrittura creativa, racconti e/o brani musicali, creazione di podcast, organizzazione e partecipazione a dibattiti ed eventi nel ruolo di discussant/conduuttori.

Denominazione della rete: **CIVICAMENTE SRL**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di formazione sulla piattaforma "EDUCAZIONE DIGITALE"

Denominazione della rete: **FARMACIE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni con le farmacie del territorio consentono l'espletamento delle Attività "sul campo" nell'ambito del progetto "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"; si tratta, dunque, di attività laboratoriali organizzate in convenzione con l'OMCeO presso strutture sanitarie private

Denominazione della rete: **LABORATORI BIOMEDICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le convenzioni con i laboratori biomedici del territorio consentono l'espletamento delle Attività "sul campo" nell'ambito del progetto "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"; si tratta, dunque, di attività laboratoriali organizzate in convenzione con l'OMCeO presso strutture sanitarie private

Denominazione della rete: ISTITUTI COMPRESIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I PCTO svolti in convenzione con le istituzioni scolastiche rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità: □

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in contesti operativi reali; □
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone potenzialità, interessi e stili di apprendimento personalizzati; □
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico-professionali specifiche dell'Indirizzo di studi, attraverso un percorso personalizzato che



- coniughi le dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa; □
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale, alla luce di una visione globale della società; □
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sostenere l'innovazione metodologica e didattica.

Denominazione della rete: COMUNI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni stipulate con i comuni del territorio mirano a :

- sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento le doti di creatività, organizzazione e relazione individuali;
- orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- potenziare la capacità di problem solving e problem posing.



Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA – Scuola capofila Liceo "Tasso " di Roma

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE LICEI ECONOMICO SOCIALI (SCUOLA CAPOFILA LES "BIANCHI DOTTULA" - BARI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI CLASSICI DI PUGLIA (SCUOLA CAPOFILA "F. DE SANCTIS"-TRANI)- TRIENNIO 2020-23**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI
CLASSICI - MACRO AREA SUD - BASILICATA- MOLISE-
PUGLIA (SCUOLA CAPOFILA LICEO CLASSICO "TOMMASO
CAMPANELLA"- REGGIO CALABRIA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI
CLASSICI - Scuola capofila Liceo "Cutelli e Salanito" di**



Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE OXFORD GROUP LECCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

In convenzione con OXFORD, la nostra Scuola, al termine dei corsi di preparazione ai vari livelli di certificazioni della lingua Inglese, tenuti dai docenti di madrelingua, diventa Test Center per lo svolgimento in loco delle prove d'esame.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO FORMAZIONE CON AID - SCUOLA CAPOFILA I.C. RACALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FEDUF - FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione del personale docente (art. 1, comma 124 della legge 107/2015), essendo obbligatoria, permanente e strutturale, recependo le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegerà le seguenti tematiche:

- Metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento sulla didattica per competenze
- Metodologie didattiche di insegnamento – apprendimento orientate allo studio dei casi, al *learning by doing*, all'apprendimento in contesti formali, non formali e informali;
- Metodologie didattiche di insegnamento – apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento – apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe.

Il Piano attività di formazione accoglierà, altresì, i principi e le indicazioni del Piano Nazionale per la formazione dei docenti e tutte quelle iniziative le cui proposte perverranno al Collegio dei Docenti, conformi ai precedenti criteri o rispondenti a particolari esigenze, comunque coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "Rita Levi Montalcini" assegna la priorità, coerentemente con quanto rilevato nel rapporto di Autovalutazione, ai seguenti ambiti formativi:

- -la formazione dei docenti (ad es. partecipazione come sperimentatori in progetti di ricerca-azione in collaborazione con le Università, come già avvenuto negli ultimi anni scolastici; metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica integrata, Dislessia Amica, Valutazione degli alunni con BES, FuturLab, corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro...);
- -la valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di



una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

- - la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici;
- - iniziative di formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n. 92/2019.

Pertanto, sono previste:

- Attività di formazione proposte dalla singola Scuola, dalla Rete di Ambito 20, inerenti i corsi di formazione attivati nell'ambito del Piano Nazionale della Formazione dei Docenti, dalle Reti di Scopo, da Altre Istituzioni Scolastiche;
- Corsi attivati dal MI, che rientrano nel Piano Nazionale Scuola Digitale o in altri ambiti di formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione	l'innovazione digitale nell'amministrazione
Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Partecipazione a convegni e seminari

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA e PERSONALE AMMINISTRATIVO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi sulle innovazioni in ambito amministrativo e contabile

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di
formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo